

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 1.A1.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone						
Macro obiettivo di nota integrativa		2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare e adeguare la sicurezza delle grandi dighe, per garantire gli attuali standard di fornitura/riserva idrica e di energia rinnovabile prodotta						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Miglioramento e adeguamento della sicurezza delle grandi dighe, soprattutto nelle zone di maggior sismicità e per quelle con più anni di funzionamento, attraverso lo svolgimento delle visite di vigilanza, l'esame delle asseverazioni semestrali e straordinarie e l'approvazione dei progetti di costruzione e manutenzione						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Esame progetti e perizie presentate dai concessionari	Relazioni istruttorie	N. progetti istruiti / N. progetti presentati		30%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		Visite periodiche per il controllo del comportamento delle dighe in costruzione ed in esercizio, comprensivo delle opere di derivazione, per un numero complessivo di 526 dighe	Effettuazione visite ex art. 11 e 17 D.P.R. 1363/1959	N. visite / 2 x N. dighe in costruzione o in esercizio secondo programma		40%		
2° trimestre	X				30%			1.052
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			1.052
1° trimestre		Esame asseverazioni presentate dai Concessionari	Esame delle asseverazioni	N. asseverazioni esaminate / N. asseverazioni presentate		20%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo è legato al controllo della sicurezza delle grandi dighe, intese come sistema costituito dall'invaso, dallo sbarramento e dalle opere complementari e accessorie. L'attività è disciplinata, per gli aspetti procedurali ed autorizzativi, dal D.P.R. 10 novembre 1959, n. 1363 "Approvazione del regolamento per la compilazione dei progetti, la costruzione e l'esercizio delle dighe di ritenuta" e dalle Norme tecniche di cui al D.M. in data 26 giugno 2014. Lo stato di manutenzione delle 526 grandi dighe presenti sul territorio nazionale (a seguito di interventi di dismissione e/o di declassamento delle dimensioni e transito nelle competenze delle Regioni si sono ridotte a 526 rispetto alle 535 vigilate nelle scorse annualità) condiziona tra l'altro anche la capacità di vaso e quindi la quantità di acqua disponibile. L'obiettivo 2022 è quello di assicurare una capacità di vaso di 3,3 Mm3, attraverso una serrata attività di vigilanza sulla costruzione e l'esercizio degli sbarramenti, che si articola nelle seguenti azioni: - esame e approvazione dei progetti e delle valutazioni presentate dai concessionari; - effettuare, in corso d'anno, di almeno 2 visite periodiche per il controllo delle modalità di gestione delle grandi dighe e delle opere complementari e accessorie; - esaminare tempestivamente tutte le asseverazioni presentate dai concessionari; - elaborare la relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.A2.1		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici						
Macro obiettivo di nota integrativa		2 - Monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari relativi alle reti idriche di interesse nazionale nonché vigilanza ed impulso sugli interventi per la sicurezza delle grandi dighe						
Obiettivo strategico:		2. Adeguamento, potenziamento e sviluppo delle infrastrutture idriche primarie e delle reti di distribuzione idrica, anche attraverso l'approvazione della riforma della governance del settore dell'approvvigionamento idrico						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Adeguamento, potenziamento e sviluppo delle infrastrutture idriche primarie, anche nell'ottica dell'adattamento ai cambiamenti climatici, attuando e monitorando gli interventi finanziati dal PNRR e dal Piano nazionale degli interventi nel settore idrico (sezione invasi) anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Vigilanza dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione	Rispetto dei tempi previsti dai programmi di avanzamento degli interventi	N. interventi in linea con le previsioni / N. totale interventi		90%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo, attuato attraverso il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario degli interventi elencati nella tabella allegata, è finalizzato ad assicurare l'incremento della disponibilità di risorse idriche nelle zone interessate dai lavori, attraverso la vigilanza sui soggetti attuatori affinché garantiscano il rispetto dei tempi di realizzazione delle opere finanziate, anche con riferimento al Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico. Al fine di ottimizzare le azioni di vigilanza ed impulso dirette ad assicurare una efficiente e rapida realizzazione degli interventi infrastrutturali, l'attività di monitoraggio sarà supportata attraverso un'azione proattiva di incontri ed eventuali verifiche che, a valle delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Nel corso del 2022 sono previste anche attività di verifica e di propulsione per la pubblicazione dei bandi per l'esecuzione delle gare previste per gli interventi contenuti nella Componente M2C4 del PNRR. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

Allegato all'obiettivo 2.A2.1

Adeguamento, potenziamento e sviluppo delle infrastrutture idriche primarie, anche nell'ottica dell'adattamento ai cambiamenti climatici, attuando e monitorando gli interventi finanziati dal PNRR e dal Piano nazionale degli interventi nel settore idrico (sezione invasi) anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione effettiva al 31/12/21	Produzione stimata anno 2022	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/22	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/22	Importo produzione 1° semestre stimata al 30/06/2022	Importo produzione 2° semestre stimata al 30/12/2022
1	Regione Sicilia (Comune di Catania). Riuso delle acque depurate dal depuratore di Catania	7,25	6,67	0,58	7,25	100,00%	0,29	0,29
2	Regione Emilia Romagna (Consorzio di Bonifica di Piacenza). Traversante Mirafiori in Comune di Rivergaro e Gazzola (PC) riorganizzazione funzionale delle derivazioni irrigue nell'aerale Val Trebbia (PC)	8,75	4,20	1,50	5,70	65,14%	0,75	0,75
3	Regione Sardegna (Consorzio di Bonifica della Gallura). Intervento di rifacimento e risanamento del canale adduttore alimentato dalla diga sul Fiume Liscia a Calamaiu	19,47	9,50	3,00	12,50	64,20%	1,50	1,50
4	Regione Veneto (Consorzio di Bonifica Lessinio Euganeo Berico). Interventi per la messa in sicurezza, lo sviluppo e la salvaguardia strutturale del sistema irriguo LEB	20,00	3,50	3,50	7,00	35,00%	2,00	1,50
5	Regione Lombardia (Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorresi). Impermeabilizzazione del Canale principale Villorresi nei Comuni di Somma Lombardo, Vizzola ticino, Anconate, Busto Garolfo e Parabiago alle progr. Km 3+494 alla progr. Km 6+086, progr.25+735 alla progr. 35+100	20,00	7,20	3,50	10,70	53,50%	2,00	1,50
6	Regione Puglia (Consorzio per la Bonifica della Capitanata). Ammodernamento del sistema di acquisizione elaborazione e trasmissione dati dell'impianto di monitoraggio e telecontrollo dell'adduzione primaria dei distretti 9/10/11 del comprensorio irriguo del Fortore	5,00	0,88	1,50	2,38	47,60%	0,75	0,75
7	Regione Toscana (Ente Acque Umbre Toscane). Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio 2° lotto - 2° stralcio - 3° substralcio.	17,27	0,10	1,00	1,10	6,37%	0,00	1,00
8	Regione Emilia Romagna (Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale). Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in Comune di Novellara (RE).	10,00	1,10	1,00	2,10	21,00%	0,00	1,00
9	Regione Veneto (Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta). Interventi strutturali volti al risparmio idrico, al miglioramento dell'efficienza della rete di canali a cielo aperto e al risanamento delle acque da contaminazione PFAS nei comuni di Cologna Veneta, Zimella, Lonigo e Alonte ricadenti in area rossa. Opere connesse al canale LEB nel bacino Ronego Nord 09_RO_117.	5,00	0,03	0,50	0,53	10,60%	0,00	0,50
10	Regione Sardegna (Consorzio di Bonifica della Nurra). Ottimizzazione e razionalizzazione sistema di adduzione sistema Nurra. Completamento lotto 3.	8,46	5,64	0,50	6,14	72,58%	0,25	0,25
	Totale	121,20	38,82	16,58	55,40	45,71%	7,54	9,04

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 2.A3.1	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici						
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Attuazione e monitoraggio degli interventi relativi al "Programma innovativo qualità dell'abitare", previsti dalla linea di intervento "Rigenerazione urbana e Housing sociale" nell'ambito della componente M5C2 del PNRR anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Stipula delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale per almeno 15 Regioni e province autonome	Stipula di tutte le convenzioni	N. convenzioni/15	100%	45%		15
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre	X	Stipula delle convenzioni con almeno 15 Regioni per la nuova costruzione, la riorganizzazione di strutture di edilizia residenziale pubblica, per la rifunionalizzazione di aree e spazi di proprietà pubblica, per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza.	Stipula di tutte le convenzioni	N. convenzioni/15	100%	45%		15
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Nell'ambito della componente M5C2 del PNRR è previsto l'investimento Programma innovativo della qualità dell'abitare. L'obiettivo di questa misura è quello di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi e proprietà pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano. Nel corso del 2022 sono previste in particolare la firma delle Convenzioni per le 15 Regioni sulle due linee di intervento e le attività di monitoraggio degli stati di avanzamento dei lavori. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 2.A3.2							
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici															
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate															
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare															
		Anno inizio		2022		Anno completamento		2024									
Obiettivo operativo:		2. Attuazione e monitoraggio degli interventi relativi al "Programma Safe, green and social", previsti dalla linea di intervento "Efficientamento edifici pubblici" nell'ambito della componente M2C3 del PNRR anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati															
		Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 15%							
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:																	
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre	X			Esame ed analisi della programmazione degli interventi da parte delle Regioni		Definizione del decreto di concerto con Casa Italia per l'approvazione dei Piani degli interventi presentati dalle Regioni		SI/NO		100%		15%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre																	
1° trimestre				Individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte delle Regioni.		Affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione degli interventi		N. affidamenti/ N. interventi		100%		30%					
2° trimestre	X																
3° trimestre																	
4° trimestre																	
1° trimestre				Approvazione della progettazione finale ed esecuzione da parte delle stazioni appaltanti		Pubblicazione dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera o esecuzione dei lavori		N. bandi pubblicati/ N. bandi da pubblicare				40%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre	X									100%							
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate		Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV		SI/NO				15%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre	X									100%							
Piano di azione																	
Il Programma "Safe green and social" prevede lo stanziamento di €2.000 mln in totale, è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici grazie a diverse azioni. I risultati previsti sono l'efficientamento energetico pari a 4,5 milioni mq di superficie di immobili ERP, circa 1/10 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; il miglioramento o adeguamento sismico pari a 1,4 milioni mq di superficie di immobili ERP, circa 1/30 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; gli acquisti di immobili ERP pari a 450.000 mq di superficie di immobili ERP, circa 1/100 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia; la riduzione del consumo energetico di circa 27.000 tep, pari a un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento ovvero di circa 1,8 tep ed infine la riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera di circa 80.000 (tonn/anno). La governance del progetto prevede l'attivazione di un coordinamento strategico (PCM - Dipartimento Casa Italia, MIMS, Direzione Generale per l'edilizia statale, abitativa e gli interventi speciali - Regioni - Anci - Agenzie) e di agenzie/enti di gestione a livello territoriale per la pianificazione degli interventi di dettaglio e il monitoraggio in corso d'opera. Sono previsti, inoltre, indispensabili interventi di natura trasversale volti al consolidamento delle competenze tecniche degli enti gestori (mediante la formazione e la diffusione dell'utilizzo dei BIM, anche con il coinvolgimento di strutture tecnico-scientifiche qualificate) e all'integrazione in ogni fase di attività di strumenti e procedure di controllo dinamiche e orientate alla rimodulazione e al tempestivo riorientamento dei processi, anche mediante il coinvolgimento dei principali organismi di controllo. Nel corso del 2022: 1. nel primo trimestre è emanato il decreto ministeriale di approvazione della programmazione e sono individuate le stazioni appaltanti da parte delle Regioni; 2. nel secondo trimestre, le stazioni appaltanti affidano la progettazione; 3. nel terzo trimestre, le stazioni appaltanti approvano la progettazione; 4. nel quarto trimestre, le stazioni appaltanti pubblicano i bandi di gara per la realizzazione delle opere. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.A3.3		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici						
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		3. Attuazione e monitoraggio degli interventi di "Efficientamento delle cittadelle giudiziarie", previsti dalla linea di intervento "Efficientamento edifici pubblici" nell'ambito della componente M2C3 del PNRR anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Elaborazione dei bandi di gara per l'affidamento del servizio di ingegneria/architettura	Bandi di gara pubblicati per l'affidamento del servizio di ingegneria/architettura	N. bandi pubblicati / N. bandi da pubblicare	50%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Esame ed analisi della documentazione	Aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria/architettura	N. servizi aggiudicati/ N. servizi da aggiudicare	50%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X							
4° trimestre								
1° trimestre		Esame ed analisi della documentazione	Approvazione del livello di progettazione da porre a base di gara	N. approvazioni / N. approvazioni da effettuare		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				50%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Nell'ambito della componente M2C3 del PNRR, è previsto l'investimento per la Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia. Questa misura mira a ristrutturare e riqualificare strutture inadeguate dell'amministrazione della giustizia e si focalizza sulla manutenzione di beni esistenti, consentendo la tutela, la valorizzazione e il restauro del patrimonio storico che spesso caratterizza gli uffici dell'amministrazione della giustizia italiani. Oltre all'efficientamento dei consumi energetici, il programma mira inoltre a garantire la sostenibilità economica, ambientale e sociale degli interventi attraverso l'uso di materiali sostenibili e l'utilizzo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili. Gli interventi devono inoltre adattare le strutture per ridurre la vulnerabilità sismica degli edifici. L'elenco dei comuni in cui si devono svolgere gli interventi è il seguente: Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Latina, Messina, Milano, Monza, Napoli, Palermo, Perugia, Reggio Calabria, Roma, Trani, Torino, Velletri e Venezia. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.A3.4	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici					
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilit� di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Citta' per riqualificare le aree urbane degradate					
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualit� dell'abitare					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		4. Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per adulti previsti dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M5C2 del PNRR					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%
Centro di Responsabilit� Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre	X	Elaborazione dei bandi di gara per l'affidamento del servizio di ingegneria/architettura	Bandi di gara pubblicati per l'affidamento del servizio di ingegneria/architettura	N. bandi pubblicati / N. bandi da pubblicare	50%	25%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre							
1° trimestre		Esame ed analisi della documentazione	Aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria/architettura	N. servizi aggiudicati / N. servizi da aggiudicare		25%	
2° trimestre	X				50%		
3° trimestre	X				100%		
4° trimestre							
1° trimestre		Esame ed analisi della documentazione	Approvazione del livello di progettazione da porre a base di gara	N. approvazioni / N. approvazioni da effettuare		25%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				50%		
1° trimestre		Rendicontazione dell'attivit� svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticit� rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		25%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
Il progetto finanziato con le risorse del fondo complementare al PNRR � del Ministero della Giustizia, che si avvale del MIMS per il tramite dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP. competenti territorialmente, si propone di migliorare gli spazi e la qualit� della vita carceraria negli istituti penitenziari attraverso la costruzione di 8 nuovi padiglioni "modello" per detenuti adulti (in aree statali gi� a disposizione dell'Amministrazione Penitenziaria). La finalit� � quella di ampliare il patrimonio immobiliare penitenziario allo scopo di migliorare la qualit� dell'esecuzione della pena, favorendo le attivit� lavorative, contrastando sovraffollamento e recidiva, garantendo una ricettivit� che garantisca le condizioni di sicurezza e salute di tutti i settori della vita di detenzione all'interno di strutture a vocazione riabilitativa e a costo energetico quasi zero (NZEB). Gli interventi sono localizzati nelle citt� di Rovigo, Vigevano, Viterbo, Civitavecchia, Perugia, S. Maria Capua Vetere (CE), Ferrara, Reggio Calabria (Arghill�). L'obiettivo prevede le seguenti macro-attivit� per gli interventi edilizi: - nel corso del 2022, la progettazione del lavoro: progetto di fattibilit� tecnica ed economica, progettazione finale e progettazione esecutiva. Il risultato finale � quindi la stesura del progetto esecutivo; - nel corso del 2023, l'assegnazione dell'esecuzione dei lavori. Questa fase ha come obiettivo la selezione del soggetto che eseguir� il lavoro e si conclude con la firma del contratto; - nel corso del 2024 e 2025 l'esecuzione dei lavori: fase di costruzione che inizia con la consegna dei lavori e termina con il rilascio del certificato di completamento dei lavori; - nel corso del 2026 le prove tecnico-amministrative. Il prodotto di questa attivit� � il rilascio del certificato di collaudo. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.A3.5	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici					
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate					
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		5. Costruzione e miglioramento di padiglioni e spazi per strutture penitenziarie per minori previsti dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M5C2 del PNRR					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre	X	Elaborazione dei bandi di gara per l'affidamento del servizio di ingegneria/architettura	Bandi di gara pubblicati per l'affidamento del servizio di ingegneria/architettura	N. bandi pubblicati / N. bandi da pubblicare	75%	25%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre							
1° trimestre		Esame ed analisi della documentazione	Aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria/architettura	N. servizi aggiudicati / N. servizi da aggiudicare		25%	
2° trimestre	X				75%		
3° trimestre	X				100%		
4° trimestre							
1° trimestre		Esame ed analisi della documentazione	Approvazione del livello di progettazione da porre a base di gara	N. approvazioni / N. approvazioni da effettuare		25%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				75%		
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		25%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
Il progetto finanziato con le risorse del fondo complementare al PNRR è del Ministero della Giustizia, che si avvale del MIMS per il tramite dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP. competenti territorialmente, si propone di adeguare dal punto di vista strutturale, dell'efficienza energetica di prevenzione antisismica, quattro complessi demaniali sede di Istituti penali per i minorenni. Gli interventi sono localizzati nelle città di Roma, Torino, Airola (Benevento), Bologna. L'obiettivo prevede le seguenti macro-attività per gli interventi edilizi: - nel corso del 2022, la progettazione del lavoro: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione finale e progettazione esecutiva. Il risultato finale è quindi la stesura del progetto esecutivo; - nel corso del 2023, l'assegnazione dell'esecuzione dei lavori. Questa fase ha come obiettivo la selezione del soggetto che eseguirà il lavoro e si conclude con la firma del contratto; - nel corso del 2024 e 2025 l'esecuzione dei lavori: fase di costruzione che inizia con la consegna dei lavori e termina con il rilascio del certificato di completamento dei lavori; - nel corso del 2026 le prove tecnico-amministrative. Il prodotto di questa attività è il rilascio del certificato di collaudo. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.A3.6		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici						
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Città per riqualificare le aree urbane degradate						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		6. Definizione di un Piano strategico per le politiche di contrasto al disagio abitativo e attuazione del programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi ed immobili di edilizia residenziale pubblica						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Regioni, Comuni, ex IACP						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Predisposizione del Piano strategico per le politiche di contrasto al disagio abitativo	Trasmettere lo schema di Piano al Ministro tramite l'OIV entro il 30 giugno	SI/NO		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attività di propulsione finalizzata al completamento degli interventi previsti nella programmazione regionale del programma ERP	Monitorare gli interventi previsti nella programmazione	N. interventi monitorati/N. interventi programmati		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Trasferimenti delle risorse alle Regioni sulla base dell'avanzamento dei programmi (ERP) risultante dal monitoraggio tramite applicativo informatico	Predisporre i provvedimenti di erogazione in relazione agli interventi	N. trasferimenti predisposti/N. trasferimenti da predisporre	100%	30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmettere la relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo prevede la predisposizione, entro il 30 giugno 2022, del Piano strategico per le politiche di contrasto al disagio abitativo, contenente le nuove e diverse azioni che il Ministero intende porre in essere per migliorare la situazione nel settore, oltre a proseguire il "Programma di recupero e razionalizzazione degli alloggi e degli immobili di edilizia residenziale pubblica", di proprietà dei Comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, già avviato da diversi anni. Il Programma comprende interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, fino ad un importo di Euro 50.000 per alloggio, per un finanziamento iniziale complessivo a carico dello Stato (dal 2014 al 2024) di 400 milioni di Euro (Legge n. 80/2014). Con la Legge di stabilità 2017, a valere sul fondo investimenti per le infrastrutture, è stato rideterminato il finanziamento per le annualità dal 2018 al 2029 in complessivi 321 milioni di Euro. Con decreto ministeriale del 3 ottobre 2018 si è provveduto alla ripartizione delle risorse aggiuntive con modalità premiali a favore delle Regioni più virtuose. L'attività del Ministero è rivolta alla tempestiva conclusione degli interventi, attraverso il monitoraggio della programmazione regionale, la verifica della capacità di spesa dei soggetti attuatori, la rilevazione di ritardi e criticità attuative, l'erogazione delle quote di finanziamento spettanti alle singole Regioni. L'obiettivo per l'anno 2022 prevede il raggiungimento di un significativo avanzamento degli interventi con il completamento di circa 3500 alloggi. Si prevede di realizzare il completamento dello stesso numero di alloggi anche per gli anni successivi, dal 2023 al 2029. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - attività propulsiva finalizzata al completamento degli interventi previsti nella programmazione regionale per la "linea B"; - trasferire tempestivamente alle Regioni le risorse previste, in base all'avanzamento dei programmi accertato dall'attività di monitoraggio; - rendicontare l'attività svolta con individuazione di eventuali elementi di criticità; - elaborare la relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.A3.7				
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici								
Macro obiettivo di nota integrativa		11 - Incrementare disponibilità di alloggi di edilizia residenziale per ridurre disagio abitativo e realizzare il Piano Citta' per riqualificare le aree urbane degradate								
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva degli interventi di edilizia pubblica finalizzati alla riqualificazione urbana, alla riduzione del disagio abitativo, all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e al miglioramento della qualità dell'abitare								
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024					
Obiettivo operativo:		7. Impulso alla realizzazione e al completamento delle opere attraverso il tempestivo ed efficiente utilizzo dei fondi "progettazione degli enti locali", "progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese" e "salva opere"								
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Autorità di sistema portuale, Città metropolitane, Comuni capoluogo di Città metropolitane, Comuni con popolazione maggiore di 100.000 abitanti, Province								
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre			Assegnazione della prima quota del 60% di cofinanziamento delle risorse del fondo per la progettazione degli enti locali	Provvedimenti di assegnazione delle risorse	N. provvedimenti di assegnazione / N. di beneficiari		100%	20%		
2° trimestre		X								
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre			Istruttoria finalizzata alla assegnazione del successivo 40% del cofinanziamento delle risorse del fondo per la progettazione degli enti locali	Assegnazione delle risorse	N. istruttorie effettuate / N. richieste pervenute		15%			
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre		X						100%		
1° trimestre			Assegnazione della prima quota del 50% del finanziamento a seguito dell'approvazione delle proposte e dell'impegno di spesa del fondo progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari	Provvedimenti di assegnazione delle risorse	N. provvedimenti di assegnazione / N. di beneficiari		100%	20%		
2° trimestre		X								
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre			Istruttoria finalizzata alla assegnazione della successiva quota del finanziamento del fondo progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari	Assegnazione delle risorse	N. istruttorie effettuate / N. richieste pervenute		15%			
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre		X						100%		
1° trimestre			Predisposizione decreti direttoriali di pagamento ai beneficiari del fondo salva opere	Emanazione dei decreti	N. decreti di pagamenti /N. certificazioni ammesse al riparto		20%			
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre		X						100%		
1° trimestre			Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre		X						100%		
Piano di azione										
Il Ministero gestisce diversi fondi a disposizione degli enti locali e finalizzati a favorire la progettazione e la realizzazione e completamento delle opere pubbliche. Nello specifico, il "Fondo per la progettazione degli enti locali" ha lo scopo di consentire agli enti locali di provvedere alla progettazione di fattibilità attraverso un opportuno cofinanziamento. Il cofinanziamento è erogabile per opere di messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 milioni di euro l'anno, fino al 2030. Il procedimento prevede che gli enti locali ammessi al finanziamento, a partire dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione, devono pubblicare il bando di gara entro 3 mesi e devono aggiudicare il servizio di progettazione entro 270 giorni. Nel corso del 2022, il Ministero pubblica il bando di accesso al Fondo, gli Enti locali presentano le domande di ammissione al cofinanziamento, il Ministero approva l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, gli Enti locali bandiscono la gara per l'affidamento del servizio di progettazione, affidano il servizio, approvano il progetto e ricevono le previste quote di cofinanziamento. Nella prevista relazione finale sono elaborate le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Il "Fondo per la progettazione degli interventi prioritari" è destinato al finanziamento della progettazione di fattibilità di piani urbani per la mobilità sostenibile, di piani strategici metropolitani e di opere portuali. Nel corso del 2022 proseguirà l'erogazione del finanziamento a saldo per i fondi di cui al DM 171/2019, dell'anticipo del 50% e del saldo a richiesta di quelli di cui al DM 594/2019. Nella prevista relazione finale sono elaborate le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Infine il cd "Fondo salva Opere" è destinato a soddisfare, nella misura massima del 70 per cento, i crediti insoddisfatti dei sub-appaltatori, dei sub-affidatari e dei sub-fornitori nei confronti dell'appaltatore ovvero, nel caso di affidamento a contraente generale, dei suoi affidatari, sub-fornitori, sub-appaltatori, sub-affidatari, quando questi sono assoggettati a procedura concorsuale, in presenza di contratti di lavori superiori a € 200.000,00 e di servizi e forniture superiore a € 100.000,00. Nel corso del 2022 il Ministero approva i decreti di riparto a seguito di istruttoria delle certificazioni prodotte dagli enti appaltanti o dai contraenti generali sulla sussistenza e la consistenza dei crediti vantati dai sub-fornitori, sub-appaltatori, sub-affidatari. Nella prevista relazione finale sono elaborate le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 4.A4.1	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Piena attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate compilando la tabella allegata	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2022	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione del relativo Piano Triennale adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2022, quindi, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", nell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale						
Attività (SIGEST)	Rischio	Misura di prevenzione	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore target raggiunto	Criticità
Descrizione sintetica attività	Descrivere il potenziale evento rischioso	Descrivere in cosa consiste la misura di prevenzione individuata, specificando se già adottata o da adottare	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile, bimestrale, trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 4.A4.2	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		2. Miglioramento della performance, con particolare attenzione al rispetto delle scadenze e alla tempestiva emanazione dei decreti attuativi, attraverso l'uso continuo del sistema di controllo di gestione (Sigest)						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dei punteggi per i comportamenti organizzativi del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento entro il 28 febbraio	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, fa parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e, da quest'anno, della valutazione individuale. In tale ultimo ambito, nel quadro delle iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti ed avuto riguardo ai notevoli ritardi registratisi negli scorsi anni, la comunicazione dei punteggi relativi ai comportamenti organizzativi avviene tramite il Sigest, che è stato opportunamente implementato per accertare automaticamente, ai fini della valutazione, il rispetto dei termini previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.A4.3		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		3. Significativo aumento delle procedure e dei documenti nativamente digitali						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali	Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre	X				90%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che prevede l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.A5.1	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture					
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo					
Obiettivo strategico:		5. Orientamento alla sostenibilità della gestione e del funzionamento del Ministero					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		1. Elaborazione e prima attuazione di un Piano per la gestione sostenibile del Ministero, con attenzione particolare alla riduzione dell'impatto ambientale					
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Elaborazione del Piano per la gestione sostenibile del Ministero, in prosecuzione delle rilevazioni effettuate nel 2021	Trasmissione del Piano al Ministro corredato dal programma temporale di attuazione	SI/NO		60%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre							
1° trimestre		Attuazione degli interventi previsti per il 3° e il 4° trimestre	Attuazione degli interventi previsti	N.interventi attivati/N.interventi previsti		40%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo si propone di predisporre un Piano per la gestione sostenibile del Ministero, con attenzione particolare alla riduzione dell'impatto ambientale, articolato per ambiti di intervento e tempi di avvio e conclusione dei singoli interventi. Nel corso del 2021 sono stati effettuati controlli ed ispezioni tesi a verificare quantitativamente e qualitativamente i consumi delle sedi del Ministero. Nel 2022, sulla scorta delle rilevazioni effettuate, si prevede di predisporre il Piano per la gestione sostenibile del Ministero, orientato alla riduzione dei consumi, all'adozione di fonti energetiche sostenibili. Si prevede, altresì, di avviare nel secondo semestre i primi interventi previsti dal Piano. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.A5.2	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture					
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo					
Obiettivo strategico:		5. Orientamento alla sostenibilità della gestione e del funzionamento del Ministero					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		2. Definizione di un Piano d'azione per il superamento delle disuguaglianze di genere all'interno del Ministero e attuazione delle misure previste					
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Aggiornamento e prosecuzione del Piano per il superamento delle disuguaglianze di genere	Trasmissione del Piano al Ministro entro il 30 giugno	SI/NO		70%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre							
1° trimestre		Attuazione delle misure del Piano	Attuazione di tutte le azioni previste	N. di azioni attivate/N. di azioni previste		30%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
Nel corso del 2021 è stata effettuata la rilevazione sulle disuguaglianze di genere presenti nel Ministero. La rilevazione ha avuto esito incoraggiante su moltissimi temi. Ha anche evidenziato le aree suscettibili di ulteriori interventi migliorativi. Nel corso del 2022, sulla scorta delle rilevazioni effettuate, è prevista la predisposizione del Piano, ampliato alle aree delle attività di selezione del personale, con espressa previsione del bilanciamento di genere, e di formazione, assicurando la parità di genere. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 4.A5.3	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
Obiettivo strategico:		5. Orientamento alla sostenibilità della gestione e del funzionamento del Ministero						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		3. Elaborazione del Piano della formazione, da svilupparsi anche con risorse interne, per l'area della dirigenza e per il personale del Ministero, con particolare attenzione ai nuovi assunti						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Elaborazione del Piano di formazione annuale	Adottare il Piano entro il 31 gennaio	SI/NO	100%	60%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Verifica della corretta attuazione del Piano	Effettuare verifiche trimestrali	SI/NO		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di predisporre il Piano di formazione del Ministero 2022 per lo sviluppo, il rafforzamento e la valorizzazione professionale delle competenze delle risorse umane attraverso una formazione continua e specialistica. Il Piano tende, in particolare ad una formazione che raggiunga tutte le tipologie di personale, anche attraverso l'utilizzazione di forme di e-learning, dedicando specifici percorsi formativi in base alla formazione di provenienza, in base alle pregresse esperienze professionali e parallelamente una formazione che coinvolga professionalità interne, per il trasferimento di competenze a favore del personale neo assunto. In coerenza con gli obiettivi strategici stabiliti con la presente Direttiva, viene intensificata la formazione mirata alla gestione sostenibile dell'Amministrazione e al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze nell'ambito della trasformazione digitale connessa al cambiamento strutturale che attraversa la Pubblica Amministrazione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.A5.4	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture					
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo					
Obiettivo strategico:		5. Orientamento alla sostenibilità della gestione e del funzionamento del Ministero					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		4. Elaborazione e prima attuazione del Piano di riorganizzazione del funzionamento dei Provveditorati alle opere pubbliche					
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A - Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Analisi dell'organizzazione, del modello di servizio, dei processi, delle tecnologie, delle Performance e della Governance dei Provveditorati alle Opere Pubbliche	Trasmettere l'analisi al Ministro con proposte di miglioramento	SI/NO		50%	
2° trimestre	X						
3° trimestre							
4° trimestre					100%		
1° trimestre		Predisporre il Piano di riorganizzazione dei Provveditorati alle Opere Pubbliche	Trasmettere il Piano al Ministro	SI/NO		50%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
Si rende necessario elaborare un'analisi di stato corrente del modello operativo dei Provveditorati alle Opere Pubbliche nell'ambito della prestazione dei servizi erogati all'utenza, per le forti pressioni cui il modello è stato sottoposto negli ultimi anni, a causa: - della costante riduzione degli organici e il loro progressivo invecchiamento; - della limitata possibilità di mobilitazione della forza lavoro verso le aree che esprimono maggiori fabbisogni; - della necessità di limitare i contatti tra i dipendenti e con l'utenza. L'analisi del modello operativo dovrà essere effettuata attraverso una metodologia orientata alla valutazione diagnostica dello stato di salute del sistema complessivo dell'organizzazione con l'obiettivo di comprendere le principali leve di ottimizzazione da utilizzare secondo dimensioni di analisi che comprendano almeno le seguenti: organizzazione, modello di servizio, processi, tecnologia, Performance e dati, Governance. Gli approfondimenti nell'ambito di ciascuna delle dimensioni di analisi suddette, dovranno fornire spunti di aggiornamento del modello operativo corrente al fine di implementare strumenti di mitigazione dei rischi associati e di aumento del grado di copertura dei fabbisogni della forza lavoro rispetto ai processi presidiati. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 4.A5.5	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		30 - Migliorare la gestione del personale, accrescere le competenze professionali ed attivare iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo						
Obiettivo strategico:		5. Orientamento alla sostenibilità della gestione e del funzionamento del Ministero						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		5. Elaborazione del Piano organizzativo del lavoro agile e prima attuazione						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		A. Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Adozione del Piano organizzativo di lavoro agile	Trasmissione del Piano al Ministro corredato dal programma temporale di attuazione	SI/NO	100%	60%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Verifica della attuazione del Piano al fine individuare eventuali azioni di tipo correttivo	Effettuare verifiche trimestrali	SI/NO		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone di adottare il Piano organizzativo di lavoro agile e curare in particolare la articolazione del lavoro nel corso dell'anno, in coerenza con lo sviluppo, il rafforzamento e la valorizzazione professionale delle competenze delle risorse umane. L'esperienza delle nuove modalità di lavoro indotte dall'emergenza sanitaria, hanno promosso all'interno del Ministero diverse iniziative al fine di procedere ad una rivisitazione dei procedimenti amministrativi e delle procedure di lavoro, anche attraverso le analisi delle linee di attività censite nel sistema di controllo di gestione, SIGEST. Le risultanze delle analisi effettuate nel corso del 2021, previste nell'obiettivo sul lavoro agile dello scorso anno, forniscono la cornice per verificare la correttezza delle nuove modalità di lavoro individuate, e, allo stesso tempo, le verifiche sono uno strumento per fornire elementi per una programmazione più coerente rispetto ai cambiamenti organizzativi e agli obiettivi strategici del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 1.B1.1					
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone													
Macro obiettivo di nota integrativa		20 - Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la sicurezza stradale													
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza stradale attraverso il Piano nazionale della sicurezza stradale e l'intensificazione dei controlli su imprese di omologazione e revisione e autoscuole													
		Anno inizio	2022			Anno completamento	2024								
Obiettivo operativo:		1. Definizione e prime attuazioni del Piano Nazionale della sicurezza stradale (PNSS) 2030													
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	50%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre	X	Elaborazione degli indirizzi generali e linee guida per l'attuazione del PNSS 2030		Trasmissione al Ministro del decreto di approvazione delle linee guida		SI/NO		100%		30%					
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre															
1° trimestre		Elaborazione della bozza del PNSS 2030		Trasmissione al Ministro della bozza del PNSS 2030		SI/NO				30%					
2° trimestre	X							100%							
3° trimestre															
4° trimestre															
1° trimestre		Elaborazione della bozza approvata dal Ministro		Trasmissione della bozza alla Conferenza unificata e al CIPESS		SI/NO				10%					
2° trimestre															
3° trimestre	X							100%							
4° trimestre															
1° trimestre		Costituzione e prima convocazione del Comitato interministeriale per la sicurezza stradale		Convocare il neo - costituito Comitato interministeriale nel corso del 4° trimestre		SI/NO				30%					
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre	X							100%							
Piano di azione															
L'obiettivo si propone di redigere il Piano Nazionale della sicurezza stradale 2030 e di dare una prima attuazione alle misure in esso contenute. Per il 2022 è prevista l'elaborazione degli indirizzi generali e delle linee guida per l'attivazione del Piano, la trasmissione della bozza del Piano alla Conferenza unificata e al CIPESS e per l'approvazione, la costituzione e la prima convocazione del Comitato interministeriale per la sicurezza stradale. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 1.B1.2	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone						
Macro obiettivo di nota integrativa		20 - Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la sicurezza stradale						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza stradale attraverso il Piano nazionale della sicurezza stradale e l'intensificazione dei controlli su imprese di omologazione e revisione e autoscuole						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		2. Intensificazione e miglioramento qualitativo dei controlli su imprese di omologazione e revisione e autoscuole finalizzati alla sicurezza stradale						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Controlli di conformità sulle imprese che effettuano prove di omologazione e revisione	Controllare almeno l'80% delle imprese	N. controlli / N. imprese		45%		
2° trimestre	X				80%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				80%			
1° trimestre		Controlli sui corsi di formazione professionale (CQC) e recupero punti patente	Controllare almeno il 10% dei corsi	N. controlli effettuati / N. corsi		45%		
2° trimestre	X				10%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				10%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo ha diverse finalità. Nelle fasi, si evidenziano le attività di controllo, già proficuamente poste in essere negli scorsi anni, nei confronti: delle imprese che si occupano delle prove di omologazione e revisione dei veicoli; delle autoscuole che si occupano della formazione e dell'aggiornamento dei conducenti. La prima attività di controllo riguarda i veicoli ed investe l'area delle omologazioni (accertamenti tecnici su veicoli, dispositivi o componenti nuovi di fabbrica per consentirne l'immissione in circolazione) e delle revisioni (accertamenti tecnici sui veicoli già in circolazione per verificarne il mantenimento dei requisiti di sicurezza). Le prove di omologazione e di revisione sono svolte, oltre che presso i Centri prova autoveicoli e gli Uffici della motorizzazione civile del Ministero, anche presso le strutture private certificate o a cui è stata rilasciata apposita autorizzazione (case costruttrici o officine), previa verifica dell'idoneità dei locali, delle attrezzature e del personale. La seconda attività di controllo, riguarda i conducenti ed, in particolare, il loro livello di conoscenza delle regole della circolazione stradale. Il compito di formare i nuovi conducenti, ai fini del rilascio della patente di guida (titolo abilitativo alla guida) o della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), e di aggiornare i conducenti che hanno subito una decurtazione dei punti o ai quali la patente è stata sospesa, è affidato alle autoscuole titolari di apposita licenza, rilasciata dalle Province, a seguito di verifica dell'idoneità dei locali, delle attrezzature e del personale. I corsi per il rilascio della CQC e per il recupero dei punti patente devono seguire delle particolari procedure la cui applicazione è verificata dai competenti Uffici territoriali del Ministero. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - controlli di conformità sulle imprese di settore; - controlli documentali sui corsi di formazione professionale (CQC) e recupero punti patente; - elaborare la relazione di finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 2.B2.1	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici						
Macro obiettivo di nota integrativa		27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
Obiettivo strategico:		2. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture delle zone retroportuali						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Attuazione e monitoraggio degli interventi relativi alle "infrastrutture per le ZES", previsti dalla "Strategia nazionale per le aree interne", nell'ambito della componente M5C3 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	50%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Analisi finalizzata all'individuazione degli investimenti infrastrutturali per le Zone economiche Speciali	Pubblicazione del provvedimento di individuazione delle opere infrastrutturali	SI/NO		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Verifica avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi infrastrutturali nelle zone economiche speciali	Monitoraggio della pubblicazione dei bandi di gara relativi a tutti gli interventi previsti	N. bandi pubblicati/ N. bandi da pubblicare		40%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo degli investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES), previsti nell'ambito della componente M5C3 del PNRR, è quello di garantire l'efficacia della riforma che introduce le ZES, evitando ulteriori ritardi nello sviluppo economico nelle zone del Mezzogiorno che dispongono già di una base produttiva. I progetti previsti dalla misura devono favorire la competitività e lo sviluppo economico delle ZES attraverso urbanizzazioni primarie, come definite dalla normativa italiana, e il collegamento di tali aree con le reti stradali e ferroviarie. Gli interventi puntano a incentivare le imprese e le aziende a collocare le loro attività produttive nelle ZES per questo gli investimenti infrastrutturali riguardano i collegamenti dell'ultimo miglio con porti o aree industriali; la digitalizzazione della logistica, urbanizzazioni o lavori di efficientamento energetico; il rafforzamento della resilienza dei porti. In particolare entro il 4° trimestre del 2023, gli interventi previsti dal PNRR sono: - il collegamento di "ultimo miglio", volto a realizzare efficaci collegamenti tra le aree industriali e la rete ferroviaria TEN-T; - il potenziamento della resilienza e della sicurezza dell'infrastruttura connessa all'accesso ai porti. I lavori devono essere iniziati (comprovati dal certificato di inizio lavori) per almeno 22 interventi per collegamenti dell'ultimo miglio con porti o aree industriali delle ZES; per quattro interventi di rafforzamento della resilienza dei porti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 2.B2.2	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici						
Macro obiettivo di nota integrativa		27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
Obiettivo strategico:		2. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture delle zone retroportuali						
		Anno inizio	2022		Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		2. Elaborazione del Piano generale della logistica (PGL) previsto dalla componente M3C2 del PNRR						
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4	Peso	50%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Trasferimento della Piattaforma Logistica Nazionale dall'attuale gestore (UIRNET) al Ministero	Conclusione del trasferimento della PLN	SI/NO	100%	20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Convenzione con RAM per la gestione delle attività di digitalizzazione connesse alla PLN	Stipula della Convenzione	SI/NO		20%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Individuazione dei soggetti interessati al PGL	Convocazione del tavolo di di lavoro per l'elaborazione del PGL	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Elaborazione di un primo schema di PGL	Trasmissione dello schema al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
La componente M3C2 del PNRR prevede, tra l'altro, la realizzazione di un sistema digitale interoperabile tra attori pubblici e privati per il trasporto merci e la logistica, in grado di semplificare procedure, processi e controlli puntando alla dematerializzazione dei documenti e sullo scambio di dati e informazioni. L'obiettivo rendere questi settori più competitivi utilizzando soluzioni tecnologiche innovative per migliorare l'efficienza dei sistemi e ridurre l'impatto ambientale. Per la gestione coordinata delle attività relative, si rende necessaria la predisposizione di un Piano Generale della Logistica, sentiti tutti i soggetti interessati. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 3.B3.1		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale						
Obiettivo strategico:		3. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana sostenibile						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Attuazione e monitoraggio degli interventi relativi al "Rinnovo autobus TPL", previsti dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M2C2 del PNRR anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Erogazione anticipazioni ai soggetti beneficiari	Erogare tutte le anticipazioni richieste	N. richieste evase/N. richieste pervenute	100%	70%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Sottoscrizione dei contratti approvati da parte dei soggetti beneficiari dei contributi	Sottoscrizione di tutti i contratti approvati	N. contratti sottoscritti/N. contratti approvati		10%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il parco autobus italiano per il trasporto pubblico presenta un'età media notevolmente superiore a quello europeo (10,5 anni contro i 7 anni dell'UE) e consta di 42.000 veicoli, di cui quasi il 90% è a benzina, diesel e dual fuel e più del 40% è costituito da veicoli ad alte emissioni (Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4). L'obiettivo di questa misura è accelerare il rinnovo del parco autobus con veicoli alimentati a GNL e GNC, quindi a metano, destinati al trasporto extraurbano ed interurbano. Beneficiari delle risorse sono le Regioni. Tale misura integra quanto previsto dal PNRR (acquisto di autobus elettrici ed ad idrogeno) recuperando la possibilità di acquisto di mezzi ad alimentazione a metano e contribuendo in modo determinante a favorire la transizione ecologica nell'attività di rinnovo del parco mezzi adibito al trasporto pubblico locale (che presenta un'età media di 10 anni). Gli obiettivi specifici sono: -miglioramento della qualità e disponibilità dei servizi di trasporto pubblico e scoraggiamento all'uso di veicoli privati; -aumento del comfort degli utenti e dell'attrattiva dei servizi di trasporto pubblico su strada; - miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'utilizzo di carburanti verdi e tecnologie innovative, in linea con gli accordi internazionali e le disposizioni normative dell'Unione Europea, quali: la direttiva europea 2014/94/UE sull'infrastruttura per i combustibili alternativi (DAFI) e dalle raccomandazioni specifiche per Paese dell'UE 2019 (COM/2019/512 final) e 2020 (COM/2020/512 final); - promozione della politica di coesione attraverso la riduzione del divario nazionale a seguito dell'aumento delle attrezzature per autobus n. Mezzogiorno. L'attuazione della misura avverrà in base a quanto disposto nel Piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile 2019-2033 (PSNMS), adottato con DPCM n. 1360 del 24 aprile 2019 e successivo decreto attuativo di riparto delle risorse n. 81 del 14.02.2020. Le risorse vengono assegnate alle Regioni. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 3.B3.2	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale						
Obiettivo strategico:		3. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana sostenibile						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		2. Attuazione e monitoraggio degli interventi relativi al "Rinnovo treni TPL", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività istruttoria di ammissibilità all'erogazione alle Regioni e agli Enti locali di risorse destinate al finanziamento di investimenti per ferrovie	Evadere le istanze pervenute	N. istanze evase/N. istanze pervenute		60%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Attività istruttoria ai fini dell'erogazione alle Regioni e agli Enti Locali di risorse destinate al finanziamento di investimenti per ferrovie	Predisporre i provvedimenti di pagamento per tutte le istanze definite	N. provvedimenti di pagamento/N. istanze definite		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro per tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'attività riguarda il finanziamento delle Regioni e degli enti locali, per il potenziamento e l'aumento di efficienza delle ferrovie. Si articola in due fasi: quella iniziale e quella a regime. Nella fase iniziale, è necessaria un'azione di assistenza e di stimolo, nei confronti delle Regioni e gli Enti locali, affinché presentino le istanze progettuali con le modalità e nei tempi previsti. Ad istanze presentate, risultano cruciali la qualità e la rapidità dell'istruttoria delle richieste. A regime, è necessaria un'attenta opera di monitoraggio e vigilanza sugli enti attuatori degli interventi, provvedendo all'erogazione delle quote di cofinanziamento previste, solo a seguito: - dell'accertamento dello stato di avanzamento dei lavori e della loro rispondenza ai progetti ammessi a contributo; - dell'avvenuto pagamento della quota di cofinanziamento a carico dell'Ente locale. E' prevista la sospensione dei finanziamenti ove si accerti che gli interventi eseguiti non siano corrispondenti a quelli ammessi a contributo e la ripresa delle erogazioni solo se l'Ente beneficiario garantisce la sua quota di cofinanziamento a copertura delle varianti che comportino maggiori costi. L'obiettivo è quello di far procedere speditamente le opere ammesse a finanziamento. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - istruttoria tempestiva delle richieste; - attenta attività di monitoraggio e vigilanza per l'erogazione delle risorse; - monitoraggio dei programmi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 3.B3.3	
Priorità politica:	3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa	32 - Sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale						
Obiettivo strategico:	3. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana sostenibile						
	Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:	3. Attuazione e monitoraggio degli interventi relativi al "Trasporto rapido di massa", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR e, in particolare, degli interventi elencati nella tabella allegata, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B. Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Monitoraggio delle opere con individuazione degli elementi di criticità ed elaborazione di eventuali proposte di soluzione	Rispetto dei tempi previsti dai programmi di avanzamento degli interventi	N. interventi in linea con le previsioni / N. totale interventi		90%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo 2022 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella tabella allegata, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni; - elaborare la relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.							

Allegato all'obiettivo 3.B3.3

Attuazione e monitoraggio degli interventi relativi al "Trasporto rapido di massa", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR e, in particolare, degli interventi elencati nella tabella allegata, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo contrattualizzato dei lavori	Importo produzione stimata al 31/12/21	Produzione stimata anno 2022	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/22	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/22	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/22	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/22
1	VERONA. Rete filoviaria urbana	130,71	115,51	15,00	25,00	40,00	34,63%	10,00	15,00
2	MILANO. Metropolitana linea M4 tratta San Cristoforo - Linate	1.943,82	1.373,43	1.147,00	177,00	1.324,00	96,40%	106,00	71,00
3	ROMA. Linea C tratta T3 G. Giovanni - Fori Imperiali	792,00	628,55	500,00	50,00	550,00	87,50%	25,00	25,00
4	NAPOLI. Metropolitana Linea 1 Centro Direzionale - Capodichino	593,10	593,10	318,18	80,00	398,18	67,14%	40,00	40,00
5	PALERMO. Metroferrovia Giachery - Lolli	152,10	104,22	62,40	30,00	92,40	88,66%	12,00	18,00
6	MILANO. Tranvia Parco Nord - Seregno	264,27	131,89	0,00	19,52	19,52	14,80%	6,51	13,01
7	TORINO. Metropolitana Collegno - Cascine Vica	271,84	185,70	69,03	55,76	124,79	67,20%	27,37	28,39
Totale		4.147,84	3.132,40	2.111,61	437,28	2.548,89	81,37%	226,88	210,40

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 3.B3.4	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti									
Macro obiettivo di nota integrativa		33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale									
Obiettivo strategico:		3. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana sostenibile									
		Anno inizio	2022		Anno completamento	2024					
Obiettivo operativo:		4. Ripartizione del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario, e monitoraggio dell'utilizzo dei fondi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo									
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4	Peso	10%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività istruttoria ai fini dell'erogazione dell'80% di anticipazione, per rate mensili		Erogare l'80% di anticipazione	Risorse erogate/Risorse erogabili in anticipazione		80%				
2° trimestre	X					30%					
3° trimestre	X					60%					
4° trimestre	X					100%					
1° trimestre		Erogazione alle Regioni a statuto ordinario delle risorse a saldo del Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri del TPL		Predisporre i provvedimenti di pagamento per tutte le Regioni	Risorse erogate/Risorse erogabili a saldo		10%				
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X					100%					
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate		Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%				
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X					100%					
Piano di azione											
Il Fondo Nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale ammonta a circa 5 miliardi di euro, a copertura del 75% circa della spesa sostenuta dalle Regioni. Il Fondo, istituito nel 2012, ha lo scopo di incrementare l'efficienza del servizio TPL e di promuovere una migliore programmazione di settore, da parte delle Regioni, attraverso un sistema premiale di ripartizione a vantaggio delle Regioni più virtuose. La scala di premialità è stabilita in base alle risultanze dell'Osservatorio nazionale del trasporto pubblico locale sul grado di raggiungimento di obiettivi prefissati, tra i quali l'efficienza dei servizi, il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, la definizione di livelli occupazionali appropriati e la previsione di idonei strumenti di monitoraggio. Il mancato raggiungimento degli obiettivi produce penalità da applicarsi al riparto delle risorse dell'esercizio successivo. Per non interrompere l'operatività delle aziende, in attesa della ripartizione, è prevista l'erogazione alle Regioni, di una anticipazione dell'80% delle risorse disponibili. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - erogazione dell'80% di anticipazione; - analisi degli indicatori di premialità per la definizione dei decreti interministeriali di riparto; - erogazione delle risorse a saldo; - elaborazione della relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 3.B3.5		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale						
Obiettivo strategico:		3. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana sostenibile						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		5. Attuazione e monitoraggio degli interventi relativi alle "Ciclovie urbane", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR , anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Istruttoria per la erogazione delle risorse	Decreto di ripartizione	SI/NO	100%	90%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Monitoraggio continuo dello stato di realizzazione dell'obiettivo, anche al fine di definire azioni di tipo correttivo al presentarsi di eventuali criticità. criticità.	Trasmissione della relazione di monitoraggio al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
Piano di azione								
Il rafforzamento della mobilità ciclistica è una delle linee di intervento previste dal PNRR nell'ambito della componente M2C2. In particolare l'investimento è teso a costruire almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d'Italia. Le piste ciclabili urbane e metropolitane devono essere realizzate nelle 40 città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani. Ci si attende che gli investimenti nelle piste ciclabili nazionali riguardino anche progetti nelle zone rurali. Nel corso del 2022 è prevista la ripartizione delle risorse, finalizzate alla costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane (vale a dire in comuni con più di 50 000 abitanti) entro il quarto trimestre del 2023. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 3.B3.6	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti									
Macro obiettivo di nota integrativa		33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale									
Obiettivo strategico:		3. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana sostenibile									
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024						
Obiettivo operativo:		6. Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali finanziate dal Fondo complementare nell'ambito della componente M3C1 del PNRR									
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%				
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre	X	Trasferimento delle risorse a titolo di anticipazione alle Regioni	Trasferimento di tutti i fondi disponibili	Fondi trasferiti/Fondi richiesti	100%	50%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre	X	Pubblicazione dei bandi di gara da parte delle Regioni	Pubblicazione dei bandi gara	N. bandi pubblicati/N. bandi da pubblicare	38%	10%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre		Avvio dei lavori	Avviare almeno il 38% dei lavori	N. lavori avviati/ N. lavori da avviare		10%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		Pubblicazione dei bandi di gara da parte delle Regioni	Pubblicare il 100% dei bandi di gara degli interventi	N. bandi di gara pubblicati/ N. bandi da pubblicare		10%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		20%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
Piano di azione											
Con le risorse messe a disposizione dal Fondo Complementare pari a 1.500 mln di euro, è previsto il potenziamento delle linee e le infrastrutture ferroviarie regionali non interconnesse per risolvere i problemi di collegamento ed interoperabilità di queste con la rete nazionale principale. Gli interventi previsti sulle linee regionali hanno i seguenti obiettivi: - Rafforzare le linee ferroviarie regionali interconnesse, per raggiungere i livelli di sicurezza fissati dall' Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA); - Potenziare il sistema di trasporto ferroviario regionale non interconnesso, che svolge un ruolo fondamentale nel sostegno alla domanda di mobilità locale e metropolitana; - Supportare il collegamento delle linee regionali con la rete nazionale ad alta velocità. I risultati finali previsti nel 2026 con tali risorse sono: - Almeno n. 10 interventi per il potenziamento delle linee ferroviarie regionali - Almeno n. 9 interventi per la messa in sicurezza delle linee ferroviarie regionali. - Almeno n. 3 interventi per potenziamento e il rinnovo del materiale rotabile - Almeno n. 2 interventi per il potenziamento delle linee ferroviarie e il contestuale potenziamento e/o rinnovo del parco rotabile. Nel corso del 2022 è previsto l'avvio dei lavori nella percentuale del 38%. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 3.B3.7			
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti								
Macro obiettivo di nota integrativa		33 - Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale e regionale								
Obiettivo strategico:		3. Miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana sostenibile								
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024					
Obiettivo operativo:		7. Redazione del progetto di legge delega di riforma del trasporto pubblico locale e dei connessi decreti attuativi								
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:										
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Elaborazione di un documento di analisi delle criticità e delle proposte di sviluppo del settore in base alle indicazioni del gruppo di lavoro di riforma del TPL		Trasmettere il documento al Ministro		SI/NO		40%		
2° trimestre	X						100%			
3° trimestre										
4° trimestre										
1° trimestre		Condivisione delle proposte di sviluppo con la Conferenza unificata		Partecipazione ai lavori della Conferenza unificata		SI/NO		20%		
2° trimestre										
3° trimestre	X						100%			
4° trimestre										
1° trimestre		Elaborazione del progetto di legge delega di riforma e dei connessi decreti attuativi		Trasmettere al Ministro i documenti elaborati		SI/NO		40%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X						100%			
Piano di azione										
I notevoli investimenti dedicati al trasporto pubblico locale, mirati al miglioramento complessivo del servizio ed all'aumento dell'efficienza energetica dei veicoli, rendono necessaria una riforma complessiva del settore. Per il 2022 sono previste: - l'elaborazione di un documento contenente l'analisi delle criticità e le proposte di sviluppo del settore, sulla base delle proposte formalizzate dal gruppo di lavoro di riforma del TPL; - la condivisione delle proposte di sviluppo con la Conferenza unificata; - l'elaborazione del progetto di legge delega di riforma e dei connessi decreti attuativi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 3.B4.1			
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti											
Macro obiettivo di nota integrativa		27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra											
Obiettivo strategico:		4. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale											
		Anno inizio	2022		Anno completamento	2024							
Obiettivo operativo:		1. Attuazione e monitoraggio degli "interventi portuali" previsti dal Fondo Complementare con il "Progetto integrato porti d'Italia", nell'ambito della componente M3C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati											
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4		Peso	25%				
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile											
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:													
Programma d'azione: fasi													
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X			Trasferimento delle risorse alle ADSP a valle della stipula degli accordi procedurali		Trasferire tutti i fondi disponibili relativi alla annualità 2022		Fondi trasferiti/Fondi da trasferire		100%	40%		
2° trimestre													
3° trimestre													
4° trimestre													
1° trimestre				Monitoraggio della pubblicazione dei bandi di gara da parte della ADSP per il 30% degli interventi		Pubblicazione di tutti i bandi di gara previsti		N. bandi pubblicati/ N. bandi da pubblicare			30%		
2° trimestre	X									100%			
3° trimestre													
4° trimestre													
1° trimestre				Monitoraggio ed avvio lavori per il 30% degli interventi		Avviare tutti i lavori previsti		N. lavori avviati/ N. lavori da avviare			15%		
2° trimestre													
3° trimestre													
4° trimestre	X									100%			
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate		Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV		SI/NO			15%		
2° trimestre													
3° trimestre													
4° trimestre	X									100%			
Piano di azione													
L'obiettivo operativo prevede l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi previsti dalle <u>schede progetto del Fondo Complementare</u>: 1 - "Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici" * il progetto prevede di migliorare l'accessibilità marittima principalmente attraverso interventi di rafforzamento e consolidamento su dighe, moli e banchine, anche per consentire l'adeguamento al crescente tonnellaggio delle navi. 2 - "Ultimo/penultimo miglio ferroviario/stradale" * n. 6 interventi, di cui 3 porti TEN-T con migliorata accessibilità ferroviaria e 4 porti TEN-T con migliorata accessibilità stradale (un progetto prevede interventi sia all'ultimo miglio ferroviario sia all'ultimo miglio stradale). 3 - "Aumento selettivo della capacità portuale" * l'obiettivo degli investimenti proposti è quello di aumentare la capacità portuale, sia attraverso opere di dragaggio sia con lo sviluppo di nuovi moli e/o di nuove piattaforme logistiche. Le tre schede progetto, nel corso del 2022, sono caratterizzate dalle stesse fasi e dalle medesime scadenze elencate nel programma d'azione di cui sopra. Gli indicatori, pertanto, fanno riferimento alla sommatoria degli interventi. La rendicontazione del 4° trimestre espone, separatamente, i risultati di ciascun intervento, per ogni scheda progetto. I soggetti attuatori sono le Autorità di Sistema Portuale che, nel corso del 2022, devono pubblicare i bandi di gara ed avviare i lavori previsti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.													

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 3.B4.2		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
Obiettivo strategico:		4. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale						
Anno inizio		2022		Anno completamento		2024		
Obiettivo operativo:		2. Attuazione e monitoraggio degli interventi relativi al "Piano nazionale del Cold ironing" previsti dal Fondo Complementare con il "Progetto integrato porti d'Italia", nell'ambito della componente M3C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		
Peso		25%						
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Trasferimento delle risorse alle ADSP a valle della stipula degli accordi procedurali	Trasferire tutti i fondi disponibili relativi alla annualità 2022	Fondi trasferiti/Fondi da trasferire	100%	40%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Monitoraggio della pubblicazione dei bandi di gara da parte della ADSP per il 30% degli interventi	Pubblicazione di tutti i bandi di gara previsti	N. bandi pubblicati/ N. bandi da pubblicare		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Monitoraggio ed avvio lavori per il 30% degli interventi	Avviare tutti i lavori previsti	N. lavori avviati/ N. lavori da avviare		15%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		15%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il progetto si pone l'obiettivo di elettrificare le banchine al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e diminuire l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, in linea con la Direttiva 2014/94/UE (Direttiva DAFI) che stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per combustibili alternativi nell'Unione Europea. Tale direttiva richiede la realizzazione di una rete di fornitura di energia elettrica lungo le coste con l'obiettivo di completarla entro il 31 dicembre 2025, con preferenza per i porti della rete centrale TEN-T. L'investimento, in linea con gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione stabiliti nel PNIEC in termini di efficienza energetica nei trasporti, si concentra su 34 porti, di cui 32 appartenenti alla rete TEN-T. Esso consiste sulla realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, riducendo sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. I soggetti attuatori sono le Autorità di Sistema Portuale e le Regioni che, nel corso del 2022, devono pubblicare i bandi di gara ed avviare i lavori previsti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 3.B4.3	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
Obiettivo strategico:		4. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		3. Attuazione e monitoraggio degli interventi previsti dal Fondo Complementare con il progetto "Navigazione green", nell'ambito della componente M2C2 del PNRR , anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Decreti ministeriali per individuazione criteri di ammissibilità al finanziamento	Pubblicazione di tutti i decreti ministeriali	SI/NO	100%	30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Individuazione delle imprese armatoriali beneficiarie del cofinanziamento pubblico per l'ammodernamento sostenibile della flotta e delle società di produzione e distribuzione di GNL e bio GNL che attuano gli interventi con un cofinanziamento pubblico	Definizione provvedimenti di assegnazione risorse	N. provvedimenti definiti/ N. beneficiari individuati		40%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
In Italia il trasporto marittimo svolge un ruolo rilevante come servizio di trasporto pubblico per la mobilità nelle aree costiere, pertanto è necessario lo sviluppo di un'offerta adeguata di combustibili alternativi e la disponibilità di unità navali ad alta efficienza energetica disponibili per il trasporto pubblico e commerciale. Attraverso lo strumento del Fondo Complementare sono stati individuati tre sub interventi per un valore complessivo di € 800 mln, così suddivisi: Sub-investimento I - (costo complessivo di 500 mln di euro) Rinnovo della flotta navale mediterranea con unità navali a combustibile pulito, attuate attraverso le misure di cofinanziamento pubblico. Sub-investimento II - (costo complessivo di 80 mln di euro) Rinnovo della flotta navale e nello Stretto di Messina per ridurre le emissioni in linea con standard ecologici moderni Sub-investimento III - (costo complessivo di 220 mln di euro) Aumentare la disponibilità di combustibili marini alternativi in Italia. Nel corso del 2022, il Ministero nell'ambito degli investimenti SUB I e SUB III deve emanare i decreti ministeriali per la individuazione dei criteri di ammissibilità al finanziamento, individuare i beneficiari e definire con loro degli accordi procedurali. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 3.B4.4		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		27 - Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra						
Obiettivo strategico:		4. Potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione funzionale dell'offerta portuale						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		4. Elaborazione del Regolamento delle concessioni portuali, previsto dalla Riforma 1.2 – Aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali nell'ambito del PNRR, componente M3C2						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B. Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Elaborazione del regolamento e condivisione con gli stakeholder	Trasmissione della proposta di regolamento all'Ufficio legislativo	SI/NO		85%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		15%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Nell'ambito del PNRR, componente M3C2, è prevista la approvazione entro il quarto trimestre del 2022 della Riforma 1.2 – Aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali. L'obiettivo di questa misura è quello di definire le condizioni relative alla durata della concessione, i poteri di vigilanza e controllo delle autorità concedenti, le modalità di rinnovo, il trasferimento degli impianti al nuovo concessionario al termine della concessione e l'individuazione dei limiti minimi dei canoni a carico dei concessionari. Il nuovo regolamento deve definire le condizioni quadro per l'aggiudicazione delle concessioni nei porti. Il regolamento deve definire come minimo: - le condizioni relative alla durata della concessione; - i poteri di supervisione e controllo delle autorità che rilasciano la concessione; - le modalità di rinnovo; - il trasferimento degli impianti al nuovo concessionario al termine della concessione; - i limiti dei canoni minimi a carico dei licenziatari. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 3.B5.1	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti									
Macro obiettivo di nota integrativa		37. Razionalizzazione ed efficientamento del trasporto aereo									
Obiettivo strategico:		5. Miglioramento e trasformazione dei trasporti aerei									
		Anno inizio	2022			Anno completamento	2024				
Obiettivo operativo:		1. Attuazione e monitoraggio degli interventi di "Digital innovation dei sistemi aeroportuali", nell'ambito della componente M3C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	60%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per la mobilità sostenibile									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo				Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X			Stipula convenzioni con ENAV per la realizzazione di almeno 13 siti	Stipula delle convenzioni	N. convenzioni / 13	100%	90%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre											
1° trimestre				Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
Piano di azione											
L'investimento 2.2 "Digitalizzazione della gestione del traffico aereo", punta al potenziamento digitale del settore, che riguarda sia lo sviluppo di nuovi strumenti di digitalizzazione dell'informazione aeronautica che la realizzazione di piattaforme e servizi di aerei senza equipaggio. I progetti riguarderanno lo sviluppo e la connettività del sistema di gestione del traffico senza equipaggio (Unmanned Traffic Management System UTM), la digitalizzazione delle informazioni aeronautiche, la realizzazione di infrastrutture cloud, la virtualizzazione delle infrastrutture operative e la definizione di un nuovo modello di manutenzione. Nel corso del 2022 sono avviate le attività propedeutiche alla realizzazione di almeno 13 siti (aeroporti, enti di controllo di avvicinamento APP e centri di controllo di aereo ACC) completamente digitalizzati ed operativi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 3.B5.2	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		37. Razionalizzazione ed efficientamento del trasporto aereo						
Obiettivo strategico:		5. Miglioramento e trasformazione dei trasporti aerei						
		Anno inizio	2022		Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		2. Coordinamento delle attività di predisposizione del Piano nazionale degli aeroporti, anche elaborando una nuova strategia per l'utilizzo degli aeroporti minori e integrando il trasporto aereo con quello, in primis, ferroviario per la riduzione degli impatti ambientali						
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4	Peso	40%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attività di coordinamento, acquisizione ed elaborazione degli elementi, per la proposta di Piano Nazionale degli Aeroporti e di integrazione del trasporto aereo con quello in primis ferroviario, in un'ottica di strategia nazionale per l'aviazione civile	Trasmissione proposta di Piano Nazionale degli Aeroporti	SI/NO		100%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X						100%	
Piano di azione								
L'art. art. 698 del Codice della Navigazione prevede che gli Aeroporti ed i sistemi aeroportuali d'interesse nazionale sono individuati con Decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, oggi delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Con il nuovo Piano Nazionale degli Aeroporti, il MIMS intende rivedere il sistema del trasporto aereo nazionale e quindi la stessa individuazione degli aeroporti strategici e degli aeroporti di interesse nazionale, in un'ottica di "sistema", che valorizzi l'intermodalità, in primis con il trasporto ferroviario, definendo una indispensabile, più ampia strategia nazionale per l'aviazione civile tanto di persone, quanto di merci. Il tutto, in un contesto di forte impegno del MIMS sia per quanto attiene all'attuazione del PNRR, sia, più in generale, allo sviluppo di infrastrutture, mobilità e logistica sostenibili e resilienti, come emerge in modo importante dal contenuto dell'Allegato al Documento di Economia e Finanze (DEF). Nel corso del 2022, sono raccolte le esigenze, le proposte, le criticità etc. da tutti gli attori e gli stakeholder del trasporto aereo, unitamente ai dati tecnici forniti dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, predisponendo un documento che costituisca un quadro valutativo completo in materia di Piano Nazionale degli Aeroporti e di strategia nazionale per il comparto dell'Aviazione Civile. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 4.B6.1	
Priorità politica:	4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture							
Macro obiettivo di nota integrativa	22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci							
Obiettivo strategico:	6. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi							
	Anno inizio	2022	Anno completamento	2024				
Obiettivo operativo:	1. Piena attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza							
	Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:	B - Dipartimento per la mobilità sostenibile							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:	Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV							
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate compilando la tabella allegata	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2022	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione del relativo Piano Triennale adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2022, quindi, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", nell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale						
Attività (SIGEST)	Rischio	Misura di prevenzione	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore target raggiunto	Criticità
Descrizione sintetica attività	Descrivere il potenziale evento rischioso	Descrivere in cosa consiste la misura di prevenzione individuata, specificando se già adottata o da adottare	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile, bimestrale, trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 4.B6.2	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci						
Obiettivo strategico:		6. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		2. Miglioramento continuo del sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della performance (Sigest)						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per la mobilità sostenibile						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dei punteggi per i comportamenti organizzativi del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento entro il 28 febbraio	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, fa parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e, da quest'anno, della valutazione individuale. In tale ultimo ambito, nel quadro delle iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti ed avuto riguardo ai notevoli ritardi registratisi negli scorsi anni, la comunicazione dei punteggi relativi ai comportamenti organizzativi avviene tramite il Sigest, che è stato opportunamente implementato per accertare automaticamente, ai fini della valutazione, il rispetto dei termini previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 4.B6.3	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture									
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci									
Obiettivo strategico:		6. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi									
		Anno inizio	2022			Anno completamento	2024				
Obiettivo operativo:		3. Significativo aumento delle procedure e dei documenti nativamente digitali									
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per la mobilità sostenibile									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali		Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata		N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati			100%		
2° trimestre	X							90%			
3° trimestre											
4° trimestre	X							100%			
Piano di azione											
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate negli scorsi anni, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che preveda l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.B6.4	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture					
Macro obiettivo di nota integrativa		22 - Ottimizzare le procedure per l'erogazione di contributi, per le verifiche ed i controlli, per gli interventi per la sicurezza della circolazione, per i provvedimenti ed autorizzazioni per il trasporto su strada di persone e merci					
Obiettivo strategico:		6. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		4. Elaborazione e prima attuazione del Piano di riorganizzazione del funzionamento degli uffici della Motorizzazione Civile					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		B - Dipartimento per la mobilità sostenibile					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore Valore denominatore
1° trimestre		Analisi dell'organizzazione, del modello di servizio, dei processi, delle tecnologie, delle Performance e della Governance degli uffici della motorizzazione civile	Trasmettere l'analisi al Ministro con proposte di miglioramento	SI/NO		50%	
2° trimestre	X						
3° trimestre							
4° trimestre					100%		
1° trimestre		Predisporre il Piano di riorganizzazione degli uffici della motorizzazione civile	Trasmettere il Piano al Ministro	SI/NO		50%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
Si rende necessario elaborare un'analisi di stato corrente del modello operativo della Motorizzazione Civile nell'ambito della prestazione dei servizi erogati all'utenza, per le forti pressioni cui il modello è stato sottoposto negli ultimi anni, a causa: - della costante riduzione degli organici e il loro progressivo invecchiamento; - della limitata possibilità di mobilitazione della forza lavoro verso le aree che esprimono maggiori fabbisogni; - della necessità di limitare i contatti tra i dipendenti e con l'utenza. L'analisi del modello operativo dovrà essere effettuata attraverso una metodologia orientata alla valutazione diagnostica dello stato di salute del sistema complessivo dell'organizzazione con l'obiettivo di comprendere le principali leve di ottimizzazione da utilizzare secondo dimensioni di analisi che comprendano almeno le seguenti: organizzazione, modello di servizio, processi, tecnologia, Performance e dati, Governance. Gli approfondimenti nell'ambito di ciascuna delle dimensioni di analisi suddette, dovranno fornire spunti di aggiornamento del modello operativo corrente al fine di implementare strumenti di mitigazione dei rischi associati e di aumento del grado di copertura dei fabbisogni della forza lavoro rispetto ai processi presidiati. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 1.C1.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone					
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>					
Obiettivo strategico:		1. Armonizzazione del Testo Unico della disciplina delle costruzioni con gli aggiornamenti normativi intervenuti					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		1. Redazione di linee guida per l'armonizzazione del Testo Unico della disciplina delle costruzioni con gli aggiornamenti normativi intervenuti					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C. Consiglio superiore dei lavori pubblici					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1 trimestre	X	Individuazione dei componenti di un gruppo di lavoro per l'esame e la redazione del documento	Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo	SI/NO	100%	10%	
2 trimestre							
3 trimestre							
4 trimestre							
1 trimestre		Redazione di linee guida per l'individuazione di procedure	Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro	SI/NO		90%	
2 trimestre							
3 trimestre							
4 trimestre	X				100%		
Piano di Azione							
L'obiettivo si propone di redigere un documento per l'armonizzazione del Testo Unico della Disciplina delle costruzioni con gli aggiornamenti normativi intervenuti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 1.C2.1		
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>						
Obiettivo strategico:		2. Standardizzazione delle procedure per le visite ispettive relative ai Laboratori che effettuano prove e controlli sui materiali da costruzione prelevati da strutture e manufatti esistenti						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Redazione di linee guida per le visite ispettive relative ai Laboratori che effettuano prove e controlli sui materiali da costruzione prelevati da strutture e manufatti esistenti						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C - <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1 trimestre	X	<i>Individuazione dei componenti di un gruppo di lavoro per l'esame e la redazione del documento</i>	<i>Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo</i>	SI/NO	100%	10%		
2 trimestre								
3 trimestre								
4 trimestre								
1 trimestre		<i>Redazione di linee guida</i>	<i>Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro tramite OIV</i>	SI/NO		90%		
2 trimestre								
3 trimestre								
4 trimestre	X				100%			
Piano di Azione								
L'obiettivo mira alla stesura di un documento per la standardizzazione delle attività ispettive sui Laboratori che effettuano prove e controlli su campioni di materiali da costruzione estratti da opere d'arte esistenti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.C3.1	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici					
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>					
Obiettivo strategico:		3. Accelerazione dell'iter autorizzativo delle opere pubbliche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		1. Tempestiva emanazione dei pareri da parte del Comitato speciale PNRR					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C. Consiglio superiore dei lavori pubblici					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1 trimestre		<i>Esame dei progetti di fattibilità tecnico economica delle opere</i>	<i>Effettuazione dell'esame entro 15 giorni dalla ricezione del progetto</i>	N. esami nei termini / N. progetti		50%	
2 trimestre	X				100%		
3 trimestre							
4 trimestre	X				100%		
1 trimestre		<i>Esprimere i pareri entro 45 giorni dalla ricezione del progetto o entro 20 giorni dalla ricezione del progetto modificato</i>	<i>Tempestiva emanazione dei pareri</i>	N. pareri espressi nei termini / N. richieste pervenute		50%	
2 trimestre	X				100%		
3 trimestre							
4 trimestre	X				100%		
Piano di Azione							
Il Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, previsto nel decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 sulla governance del Pnrr, ha il compito di accelerare l'iter autorizzativo delle opere pubbliche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) di particolare complessità e considerate prioritarie. L'iter di rilascio del parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sul Progetto di Fattibilità tecnica ed economica delle opere, prevede la verifica entro 15 giorni dalla ricezione del progetto, di eventuali carenze, comprese quelle relative ad aspetti ambientali, paesaggistici e culturali. In caso di rilievi, il progetto deve essere subito restituito alla stazione appaltante che deve provvedere alle necessarie modifiche o integrazioni entro i successivi 15 giorni. Il Comitato Speciale esprime il parere sul progetto entro 45 giorni dalla sua ricezione oppure entro 20 giorni dall'invio del progetto modificato. L'obiettivo si propone di monitorare l'attività di esame dei progetti e di redazione dei pareri necessari, nei termini previsti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 3.C4.1		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
Obiettivo strategico:		4 . Attuazione del Piano nazionale dei dragaggi sostenibile						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Redazione di linee guida per l'attuazione del Piano nazionale dei dragaggi sostenibile						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	100%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C. Consiglio superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1 trimestre	X	Individuazione dei componenti di un gruppo di lavoro per l'esame e la redazione del documento	Emanazione provvedimento di nomina entro il 31 marzo	SI/NO	100%	10%		
2 trimestre								
3 trimestre								
4 trimestre								
1 trimestre		Redazione di linee guida	Trasmissione del documento e della relazione finale al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		90%		
2 trimestre								
3 trimestre								
4 trimestre	X				100%			
Piano di Azione								
Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, riguardante la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 ha previsto nell'articolo 6-bis, l'approvazione di "Piano nazionale dei dragaggi sostenibili" al fine di consentire lo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici e la manutenzione degli invasi e dei bacini idrici. Le attività di dragaggio nelle infrastrutture portuali del territorio nazionale e nelle acque marino-costiere sono interventi di pubblica utilità e indifferibili e urgenti e costituiscono, ove occorra, variante al piano regolatore portuale e al piano regolatore del sistema portuale. L'obiettivo si propone di redigere delle linee guida per data attuazione al Piano nazionale dei dragaggi sostenibile. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.C5.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Piena attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C. Consiglio superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate compilando la tabella allegata	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2022	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione del relativo Piano Triennale adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2022, quindi, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", nell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale						
Attività (SIGEST)	Rischio	Misura di prevenzione	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore target raggiunto	Criticità
Descrizione sintetica attività	Descrivere il potenziale evento rischioso	Descrivere in cosa consiste la misura di prevenzione individuata, specificando se già adottata o da adottare	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile, bimestrale, trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 4.C5.2	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		2. Miglioramento della performance, con particolare attenzione al rispetto delle scadenze e alla tempestiva emanazione dei decreti attuativi, attraverso l'uso continuo del sistema di controllo di gestione (Sigest)						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C. Consiglio superiore dei lavori pubblici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dei punteggi per i comportamenti organizzativi del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento entro il 28 febbraio	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, fa parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e, da quest'anno, della valutazione individuale. In tale ultimo ambito, nel quadro delle iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti ed avuto riguardo ai notevoli ritardi registratisi negli scorsi anni, la comunicazione dei punteggi relativi ai comportamenti organizzativi avviene tramite il Sigest, che è stato opportunamente implementato per accertare automaticamente, ai fini della valutazione, il rispetto dei termini previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.C5.3		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		3. <i>Significativo aumento delle procedure e dei documenti nativamente digitali</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C. <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Produzione di documenti nativamente digitali</i>	<i>Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata</i>	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%		
2° trimestre	X				90%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate negli scorsi anni, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che preveda l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.C5.4		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		3 - <i>Supporto al miglioramento della qualità della progettazione e della sicurezza delle costruzioni</i>						
Obiettivo strategico:		5. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		4. <i>Proposta di riorganizzazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici e semplificazione delle procedure</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		C. <i>Consiglio superiore dei lavori pubblici</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Elaborazione di una proposta di riorganizzazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici e di semplificazione delle procedure</i>	<i>Trasmettere il documento al Ministro</i>	SI/NO		100%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
Piano di azione								
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate negli scorsi anni, di semplificazione, razionalizzazione e miglioramento dei processi e delle procedure di lavoro al fine di assicurare l'efficacia della attività amministrativa. A tal fine è prevista la elaborazione di una proposta di riorganizzazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici e la semplificazione delle procedure, da inviare al Ministro entro il primo semestre del 2022. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 1.D1.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone									
Macro obiettivo di nota integrativa		40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale									
Obiettivo strategico:		1. Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale									
		Anno inizio	2022		Anno completamento	2024					
Obiettivo operativo:		1. Assicurare ogni possibile azione di efficientamento dell'organizzazione SAR deputata alla ricerca e al salvataggio marittimo									
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4		Peso	45%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
										Programma d'azione: fasi	
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre	X	Garantire, in ogni trimestre, mediante il funzionamento dei Centri previsti, una maglia di ricerca e soccorso in mare di 40 miglia nautiche		Assicurare la catena nazionale SAR/h24 mediante il funzionamento del 90% delle UCG (Unità Costiere di Guardia), di 3 Nuclei aerei e della IV Sezione elicotteri		N. Centri funzionanti / N. Centri previsti funzionare	100%	35%			
2° trimestre	X					100%					
3° trimestre	X					100%					
4° trimestre	X					100%					
1° trimestre	X	Assicurare il funzionamento della Centrale operativa IMRCC (italian maritime rescue coordination center) e dei Centri secondari di soccorso marittimo (MRSC), per il coordinamento delle emergenze in mare		Garantire l'intervento di uomini e mezzi della Guardia Costiera per almeno l'83% delle operazioni di soccorso trimestralmente coordinate		N. interventi effettuati / N. soccorsi coordinati	83%	15%			
2° trimestre	X						83%				
3° trimestre	X						83%				
4° trimestre	X						83%				
1° trimestre		Mantenere in efficienza la componente navale, aerea e terrestre della Guardia Costiera attraverso l'attuazione di una capillare attività di gestione amministrativa e tecnico-manutentiva dei mezzi operativi		Garantire un tasso medio annuo di capacità di intervento dei mezzi operativi non inferiore a 82% (299 gg. di disponibilità operativa su 365)		N. giorni disponibilità / 365		40%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						82%			365	
1° trimestre		Valutare eventuale riorganizzazione del Corpo funzionale all'efficientamento SAR		Rivisitazione dell'attuale maglia SAR		SI/NO		5%			
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%				
1° trimestre		Disporre per la partecipazione, ai corsi di formazione specialistica, del personale militare del Corpo da impiegare nelle attività operative inerenti l'obiettivo		Specializzare 1064 militari da destinare all'attività inerente l'obiettivo		N. militari specializzati / 1.064		5%			
2° trimestre	X						25%			1.064	
3° trimestre											
4° trimestre	X						100%			1.064	
Piano di azione											
L'obiettivo mira ad efficientare l'attività di salvaguardia della vita umana in mare, denominata a livello internazionale SAR (Search and rescue ossia ricerca e soccorso), svolta dalla componente aeronavale e terrestre del corpo delle Capitanerie di porto, denominata Guardia Costiera, per assicurare giornalmente (h24), con il personale militare, opportunamente specializzato, delle Unità costiere di guardia (UCG), delle sale operative periferiche (MRSC - Centri secondari di soccorso marittimo) e della Centrale operativa del Comando Generale (IMRCC), il soccorso e l'assistenza in mare alle persone in pericolo. Mentre il coordinamento delle operazioni è esclusiva competenza del Corpo, non sempre quest'ultimo può direttamente intervenire con propri uomini e mezzi. Il secondo programma d'azione fissa, dunque, una percentuale minima di intervento diretto della componente operativa della Guardia costiera. Il personale delle Capitanerie di porto è chiamato a svolgere l'attività di coordinamento e gestione delle operazioni di soccorso che si attivano anche in caso di disastri naturali (dovuti ad incendi, alluvioni ecc.) che si verificano lungo le coste e in connessione agli eventi di immigrazione clandestina via mare. Per assicurare tutti i suddetti interventi è prioritario mantenere in efficienza i mezzi navali, aerei e terrestri in dotazione al Corpo, attraverso l'attuazione di una capillare e oculata attività di gestione amministrativa e tecnico-manutentiva degli stessi, nonché mediante l'idoneo supporto logistico. Il relativo programma d'azione fissa una soglia minima di capacità operativa dei mezzi prevedendo la loro disponibilità media per almeno 299 giorni nell'anno.											
Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 1.D1.2		
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone							
Macro obiettivo di nota integrativa		40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale							
Obiettivo strategico:		1. Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale							
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024				
Obiettivo operativo:		2. Continuo miglioramento degli standard di sicurezza del trasporto marittimo attraverso le attività ispettive di Safety (Flag State Control e Port State Control) e Security (Maritime Security)							
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	25%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto							
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:									
Programma d'azione: fasi									
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore	
1° trimestre		Eseguire ispezioni di bandiera, ai sensi del Codice III, sul 50% delle navi mercantili nazionali dell'aliquota programmata nonché visite ai servizi di bordo sul 90% delle navi passeggeri ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 45/2000 come modificato	Assicurare elevati standard di sicurezza ispezionando il 95% delle navi programmate	N. ispezioni eseguite / N. navi programmate		35%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						95%		
1° trimestre		Monitorare l'andamento delle detenzioni delle navi mercantili nazionali - a seguito di ispezioni PSC condotte nelle Regioni Paris MoU, Tokyo MoU e della USCG - ed eseguire le ispezioni di bandiera delle navi mercantili nazionali detenute	Eseguire le ispezioni di bandiera del 70% delle navi mercantili nazionali detenute	N. ispezioni eseguite / N. navi interessate		5%			
2° trimestre									
3° trimestre									
4° trimestre	X						70%		
1° trimestre		Eseguire, in accordo al MoU e D.Lgs. n. 53/2011 e ss.mm., i controlli di PSC a bordo del 95% delle navi mercantili straniere approdate con Priority I con profilo di rischio alto o con priorità dovuta a overriding factor; del 75% delle navi con Priority I con profilo di rischio standard o basso; del 50% di quelle approdate con Priority II (nel limite di 450 ispezioni) selezionate secondo i seguenti criteri non cumulativi: profilo di rischio alto; bandiera in grey/black list; company con performance low/very low; priorità dovuta a unexpected factor.	Assicurare elevati standard di sicurezza effettuando, in ogni semestre, il 95% delle ispezioni programmate	N. ispezioni eseguite / N. ispezioni programmate		35%			
2° trimestre	X						95%		
3° trimestre									
4° trimestre	X						95%		
1° trimestre		Eseguire a bordo di navi italiane e straniere, al di fuori delle verifiche ex Sez. A/19 del Cod. ISPS e dell'attività di PSC, ulteriori ispezioni di security per testare l'efficacia dello SSP ex A/4.4 e ai sensi della Regola XI-2/9	Assicurare elevati standard di security eseguendo, nei porti interessati, almeno 330 ispezioni OCCASIONALI e DAO	N. ispezioni eseguite / 330		15%			
2° trimestre	X						30%		330
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		330
1° trimestre		Eseguire specifiche ispezioni alle Port facilities, per verificare l'applicazione e testare l'efficacia dei relativi piani di sicurezza, monitorando sull'applicazione delle norme di maritime security	Assicurare elevati standard di security eseguendo almeno una ispezione per ogni Port facilities esistente	N. ispezioni eseguite / N. port facilities esistenti		10%			
2° trimestre	X						30%		
3° trimestre									
4° trimestre	X						100%		
Piano di azione									
L'obiettivo mira ad efficientare la complessa attività ispettiva svolta dal personale militare del Corpo, specializzato in materia di sicurezza, nei seguenti settori: - safety: a bordo di navi italiane (FSC: Flag State Control) ed estere (PSC: Port State Control), per assicurare il rispetto della normativa nazionale, europea ed internazionale vigente in materia di sicurezza della navigazione che fissa gli standard qualitativi e strutturali da possedere e le condizioni di lavoro a bordo. Ciò, coinvolgendo, in particolare, le navi straniere approdate nei porti italiani, quelle nazionali che hanno subito un provvedimento di detenzione e le navi da passeggeri impiegate in viaggi nazionali; - security: nei porti, alle installazioni portuali e sulle navi (sia quelle straniere che attraccano nei porti nazionali, sia quelle italiane), per attuare le vigenti prescrizioni in ordine alla difesa da eventuali attacchi terroristici. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.									

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 1.D1.3	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone						
Macro obiettivo di nota integrativa		40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale						
Obiettivo strategico:		1. Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		3. Incremento della prevenzione nella sicurezza della navigazione marittima						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Armonizzare e adeguare il Codice della navigazione ed il relativo Regolamento per la navigazione marittima alla sopravvenuta normativa internazionale, unionale e nazionale in materia di salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza	Inviare all'Ufficio legislativo del MIMS una proposta di modifica del Codice della navigazione e del relativo regolamento per la navigazione marittima	SI/NO		20%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Incremento della sicurezza nei porti attraverso la valutazione globale dei rischi	Predisporre una specifica direttiva per uniformare, a livello territoriale, le metodologie da adottare per la redazione del risk assessment riguardo alle attività che si svolgono in porto	SI/NO		15%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Verificare, presso ogni Istituto, Ente, Società o Centro di formazione del personale marittimo, il mantenimento dei rispettivi requisiti di idoneità allo svolgimento dei corsi di addestramento, mediante controlli occasionali sui corsi autorizzati	Eseguire, nel trimestre, una verifica presso ciascun istituto, Ente, Società o Centro di formazione operativo	N. verifiche eseguite / N. Centri operativi	100%	35%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Assicurare le verifiche ispettive degli Organismi di valutazione della conformità degli equipaggiamenti marittimi, in accordo al DPR n. 239/2017 come modificato	Eseguire le verifiche ispettive degli Organismi notificati dell'aliquota programmata	N. verifiche eseguite / N. organismi dell'aliquota programmata		30%		
2° trimestre	X				40%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo mira ad incrementare la prevenzione nella sicurezza della navigazione marittima attraverso: - l'armonizzazione e l'aggiornamento della normativa nazionale di riferimento; - la valutazione globale dei rischi in ambito portuale; - il controllo sul mantenimento dei requisiti di idoneità da parte degli Istituti, Enti, Società e Centri di formazione autorizzati alla preparazione del personale marittimo; - le verifiche agli Organismi di certificazione degli equipaggiamenti marittimi installati a bordo. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 1.D1.4			
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone								
Macro obiettivo di nota integrativa		40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale								
Obiettivo strategico:		1. Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale								
		Anno inizio	2022		Anno completamento	2024				
Obiettivo operativo:		4. Mantenere in efficienza, anche attraverso l'ammodernamento tecnologico, gli strumenti e i sistemi in uso al Corpo, a garanzia della sicurezza della navigazione								
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4	Peso	10%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto								
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:										
Programma d'azione: fasi										
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare il monitoraggio del traffico marittimo nelle zone di maggior rischio mediante l'operatività dei centri VTS (vessel traffic service) in FOC (full operational capability) o in LOC (limited operational capability)		Mantenere operativi in FOC o in LOC i centri VTS, almeno al 95% in ogni trimestre		N. giorni di operatività / N. giorni del trimestre	95%	50%		90
2° trimestre	X						95%			91
3° trimestre	X						95%			92
4° trimestre	X						95%			92
1° trimestre	X	Assicurare il proficuo scambio di informazioni sul traffico marittimo attraverso la disponibilità delle reti AIS (Automatic Identification System) Nazionale e del Mediterraneo, coi rispettivi sistemi PELAGUS e MAREX, anche attraverso le attività di progetto nell'ambito dei programmi europei ed internazionali di cooperazione		Garantire la disponibilità delle reti e dei sistemi per il 99,8% delle ore di ciascun trimestre		N. ore disponibilità / N. ore trimestre	99,8%	30%		2.160
2° trimestre	X						99,8%			2.184
3° trimestre	X						99,8%			2.208
4° trimestre	X						99,8%			2.208
1° trimestre		Prosecuzione del previsto piano di ammodernamento delle postazioni informatiche di lavoro presso tutti i Comandi del Corpo per garantire l'efficiente operatività degli stessi		Sostituire il 15% delle postazioni informatiche esistenti, con apparecchiature di nuova generazione		N. postazioni sostituite / N. postazioni esistenti		10%		
2° trimestre										
3° trimestre										
4° trimestre	X						15%			
1° trimestre		Completamento e sviluppo evolutivo del sistema informativo PMIS (Port management & information system) per l'implementazione della NMSW (National maritime single window), la digitalizzazione delle formalità amministrative connesse all'arrivo ed alla partenza delle navi nei porti nazionali e per l'evoluzione dei processi di interoperabilità con gli altri sistemi		Eseguire gli interventi per attivare il servizio della NMSW in 20 porti nazionali ancora non coperti dal PMIS e per implementare la procedura di accesso al sistema anche mediante il ricorso allo SPID nei 38 maggiori porti nazionali		N. interventi eseguiti / N. porti interessati (58)	30%	10%		58
2° trimestre	X									
3° trimestre										
4° trimestre	X						100%			58
Piano di azione										
L'obiettivo tende a garantire elevati standard di sicurezza in mare, sia attraverso il monitoraggio del traffico marittimo e del naviglio che transita/sosta nelle acque/porti di giurisdizione, sia mediante la disponibilità dei sistemi in uso per l'acquisizione e lo scambio di dati sul traffico mercantile. Il monitoraggio si attua mediante specifica attività del Corpo delle Capitanerie di porto che ha la responsabilità di gestire, con proprio personale appositamente specializzato, i centri VTS; mentre lo scambio di dati avviene: - a livello nazionale, con l'utilizzo della rete AIS e relativo sistema PELAGUS. Le informazioni acquisite sono accentrate presso il Comando Generale e da questo rese disponibili, attraverso opportune interfacce macchina-macchina, ad altri servizi di responsabilità del Comando Generale e ad altre Amministrazioni dello Stato consentendo, così, alle stesse, di evitare di dotarsi di analoghi apparati per le proprie finalità istituzionali; - a livello internazionale, mediante il sistema MAREX che dialoga con le National Competent Authority di Portogallo, Spagna, Gibilterra, Francia, Italia, Malta, Slovenia, Croazia, Montenegro, Grecia, Cipro, Romania e Bulgaria. La totalità delle informazioni acquisite sono altresì inviate all'EMSA per la loro integrazione nel sistema comunitario denominato SafeSeaNet. La piattaforma MAREX è stata altresì individuata dalla Commissione europea per lo scambio di informazioni AIS tra i Paesi del Mediterraneo meridionale, beneficiari del programma comunitario denominato SAFEMED, nonché di alcuni Paesi che si affacciano sul Mar Caspio e Mar Nero beneficiari del programma pilota comunitario deonominato BLACK & CASPIAN SEA. L'ammodernamento tecnologico, che garantisce servizi sempre più efficaci ed efficienti, non può non includere anche un costante piano di ammodernamento (sostituzione) delle dotazioni informatiche più vetuste e, spesso, non più rispondenti ai requisiti minimi che i sistemi e programmi informatizzati richiedono, nonché lo sviluppo evolutivo del PMIS attivando il servizio NMSW nei porti nazionali non ancora coperti e rendendo possibile l'accesso anche con l'utilizzo dello SPID (identità digitale). Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.										

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 1.D1.5	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone									
Macro obiettivo di nota integrativa		40 - Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale									
Obiettivo strategico:		1. Garantire la ricerca e il soccorso in mare e la sicurezza della navigazione e marittima (safety e security) mediante l'efficientamento delle componenti operative, strutturali e strumentali del Corpo e il rafforzamento della cooperazione internazionale									
		Anno inizio	2022		Anno completamente	2024					
Obiettivo operativo:		5. Rafforzare e sostenere la cooperazione nelle funzioni di Guardia costiera con i Paesi del Mediterraneo, le Organizzazioni internazionali e le Istituzioni dell'Unione Europea.									
		Trimestre inizio	2		Trimestre completamente	4	Peso	10%			
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Favorire la proficua collaborazione in situazioni operative o di emergenza attraverso apposite esercitazioni ed attività addestrative in ambito Coast Guard functions, quando previste a livello internazionale	Partecipare ad almeno una esercitazione o attività addestrativa prevista in ambito Coast Guard Functions	S/NO		25%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		Promuovere la cooperazione SAR con Paesi del Mediterraneo per agevolare il reciproco supporto in occasione della pianificazione e dello svolgimento di attività di ricerca e soccorso	Predispone le iniziative e gli atti necessari per promuovere, in relazione alle esigenze operative, la firma di nuovi accordi di cooperazione SAR (ovvero l'istituzione o l'aggiornamento di vigenti intese SAR) con almeno un Paese del Mediterraneo	S/NO		10%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		Promuovere, nell'ambito delle competenti istituzioni internazionali e comunitarie, delle Agenzie UE (EFCA - EMSA - FRONTEX), nonché delle iniziative multilaterali, dei progetti e dei forum di riferimento (ECGFF - MCGFF - CGGS), attività di cooperazione in tema di Coast Guard functions	Assicurare il supporto ad attività di cooperazione in tema di CGF promosse nell'ambito delle competenti istituzioni internazionali e comunitarie, delle Agenzie UE nonché delle iniziative multilaterali, dei progetti e dei forum di riferimento, anche attraverso la partecipazione a seminari, gruppi di lavoro, incontri o altri eventi promossi	N. partecipazioni / N. iniziative promosse		25%					
2° trimestre	X				100%						
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		Organizzazione del prossimo Forum delle Funzioni di Guardia Costiera del Mediterraneo	Avanzare, nelle opportune sedi comunitarie, la candidatura della Guardia Costiera italiana quale organizzatrice del prossimo MEDFORUM	S/NO		5%					
2° trimestre											
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		Partecipazione ai Comitati, Sotto-Comitati, Gruppi di esperti e di lavoro dell'IMO e della UE in materia di sicurezza della navigazione e dei trasporti marittimi, di pertinenza del Comando Generale	Assicurare, nel semestre, la partecipazione ai consessi internazionali ed europei previsti	N. partecipazioni / N. consessi previsti		20%					
2° trimestre	X				100%						
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
1° trimestre		Disporre per l'attuazione delle Convenzioni internazionali, direttive e documenti UE e ulteriori normative anche nazionali, intervenute in materia di sicurezza, per quanto di pertinenza del Corpo e a garanzia della uniformità	Assicurare, nel semestre, l'elaborazione di disposizioni attuative per tutte le normative emanate nel semestre precedente.	N. disposizioni attuative predisposte / N. normative emanate		15%					
2° trimestre	X				100%						
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
Piano di azione											
L'obiettivo si prefigge di rafforzare la cooperazione internazionale in materia di sicurezza della navigazione per rendere più efficiente ed efficace la collaborazione nelle Funzioni di Guardia Costiera nei bacini di interesse e, più in generale, partecipando attivamente al processo di decision-making per uniformare le norme comunitarie ed internazionali di settore. Le iniziative di cooperazione sono racchiuse negli adempimenti previsti nei vari programmi d'azione e qui dettagliate: - partecipare ad almeno una delle esercitazioni internazionali annualmente programmate, quando previste, con interventi di personale e mezzi di diversi Paesi del Mediterraneo, per sviluppare tecniche efficaci di sinergia in caso di emergenze in alto mare; - promuovere, in relazione alle esigenze operative, nuovi accordi di cooperazione SAR con almeno un paese contiguo o frontista del Mediterraneo; - partecipare alle iniziative in materia di salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza della navigazione adottate nel contesto internazionale ed europeo promuovendo in particolare, nell'ambito delle competenti istituzioni UE e delle agenzie UE di riferimento (EFCA, EMSA, FRONTEX), la cooperazione in materia di Coast Guard Functions, attraverso la partecipazione alle pertinenti iniziative internazionali. Inoltre, per agevolare la concreta attuazione della normativa di settore, si prevede (ultima fase) di disporre tempestivamente, in funzione delle nuove norme che saranno introdotte a livello internazionale ma anche nazionale, a garanzia dell'uniformità interpretativa ed applicativa. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 1.D2.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone						
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - <i>Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto</i>						
Obiettivo strategico:		2. <i>Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto</i>						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. <i>Migliorare le azioni di controllo in mare, sul litorale marittimo e nei porti per garantire, in ogni contesto, il rispetto degli standard di sicurezza</i>						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	40%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. <i>Corpo delle Capitanerie di Porto</i>						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		<i>Garantire un adeguato numero di controlli sul rispetto delle locali ordinanze di sicurezza balneare e delle norme sulla nautica da diporto</i>	<i>Esecuzione di almeno 147.800 controlli, a tutela di bagnanti e diportisti</i>	N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire		50%		
2° trimestre	X				20%			147.800
3° trimestre	X				85%			147.800
4° trimestre	X				100%			147.800
1° trimestre	X	<i>Garantire gli opportuni interventi di ispezione e controllo sul demanio marittimo per combattere, in generale, i fenomeni di abusivismo e per verificare, in particolare, il rispetto delle clausole concessorie</i>	<i>Esecuzione di almeno 197.200 controlli, a tutela degli usi comuni previsti e del libero accesso al litorale fruibile</i>	N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire	5%	40%		197.200
2° trimestre	X				20%			197.200
3° trimestre	X				85%			197.200
4° trimestre	X				100%			197.200
1° trimestre	X	<i>Garantire i necessari controlli in ambito portuale per verificare il rispetto delle locali ordinanze</i>	<i>Esecuzione di almeno 129.600 controlli, a garanzia della sicurezza nella circolazione in ambito portuale</i>	N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire	10%	10%		129.600
2° trimestre	X				30%			129.600
3° trimestre	X				75%			129.600
4° trimestre	X				100%			129.600
Piano di azione								
L'obiettivo è attuato attraverso l'attività di polizia marittima che il personale militare Corpo delle Capitanerie di Porto, appositamente formato, effettua in mare, lungo tutto il litorale marittimo e nei porti, per garantire la sicurezza e la legalità nei vari contesti. Per ciò che riguarda la vigilanza sulla navigazione da diporto, vengono programmate ed eseguite ispezioni alle unità da diporto, al fine di verificare la prevista documentazione di bordo e le dotazioni di sicurezza prescritte dalla normativa di settore. Inoltre si eseguono verifiche sull'attività diportistica in genere, con particolare riguardo al possesso ed alla validità dei titoli/abilitazioni previsti per la conduzione delle unità stesse, nonché alla locazione/noleggior e al rispetto delle specifiche Ordinanze emanate per la salvaguardia dei bagnanti e dell'utenza del mare in generale. Per prevenire, invece, i fenomeni di abusivismo demaniale e reprimere quelli perpetrati, nonché per verificare la corretta osservanza delle clausole apposte nelle concessioni demaniali marittime, si predispongono specifici piani di intervento, anche in sinergia con le altre forze di polizia locali e non, per tutelare gli interessi dominicali ma anche per garantire il libero accesso al litorale fruibile. Infine, in ambito portuale, il personale militare del Corpo svolge attività di polizia per controllare gli accessi al porto stesso ed anche per verificare il rispetto della normativa sulla circolazione stradale in tali contesti particolarmente critici. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 1.D2.2	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone						
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto						
Obiettivo strategico:		2. Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		2. Migliorare l'apparato preposto ai servizi di polizia marittima per assicurare la vigilanza ed i controlli a tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse, nell'ottica del raggiungimento dei target previsti dall'Agenda 2030						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	60%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare gli opportuni controlli in mare e lungo le coste per combattere i fenomeni di sversamento illegale	Eseguire almeno 171.500 controlli antinquinamento, a salvaguardia dell'ambiente marino e dell'ecosistema	N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire	10%	40%		171.500
2° trimestre	X				30%			171.500
3° trimestre	X				75%			171.500
4° trimestre	X				100%			171.500
1° trimestre	X	Assicurare le necessarie missioni aeronavali per la salvaguardia della biodiversità nelle aree marine protette e la tutela del patrimonio archeologico nei siti sommersi	Eseguire almeno 7.200 missioni nelle aree di mare da tutelare	N. missioni eseguite / N. missioni da eseguire	5%	10%		7.200
2° trimestre	X				25%			7.200
3° trimestre	X				80%			7.200
4° trimestre	X				100%			7.200
1° trimestre	X	Assicurare gli opportuni controlli sull'intera filiera di pesca a tutela del patrimonio ittico e anche contro le frodi alimentari	Eseguire almeno 101.000 controlli in mare e nei punti di sbarco, vendita e commercializzazione del pescato	N. controlli eseguiti / N. controlli da eseguire	10%	45%		101.000
2° trimestre	X				35%			101.000
3° trimestre	X				75%			101.000
4° trimestre	X				100%			101.000
1° trimestre		Disporre per la partecipazione, ai corsi di formazione specialistica, del personale militare del Corpo da impiegare nelle attività operative inerenti l'obiettivo	Specializzare 247 militari da destinare all'attività inerente l'obiettivo	N. militari specializzati / 247		5%		
2° trimestre	X				25%			247
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			247
Piano di azione								
L'obiettivo, attraverso la realizzazione delle sue fasi, propone interventi di polizia marittima a garanzia, in via generale, della sicurezza e della legalità negli ambienti costieri e marini, ma anche a salvaguardia dell'ambiente stesso e delle sue risorse. Al Corpo delle Capitanerie di porto, infatti, è affidata l'attività di sorveglianza del mare e delle coste, per la lotta agli inquinamenti marini e per la tutela delle aree marine protette, che viene regolarmente svolta con personale appositamente specializzato, anche attraverso il monitoraggio, il telerilevamento (TLRV) da parte della componente aerea ed il campionamento delle acque (marine, reflue, depurate ecc.) soprattutto nelle zone di mare vincolate, con analisi da parte dei laboratori del Corpo. Per gli aspetti di protezione del patrimonio archeologico e storico sommerso, inoltre, specifici nuclei subacquei, istituiti presso talune Capitanerie di porto, con personale militare altamente ed appropriatamente specializzato, intervengono lungo tutto il territorio costiero per la salvaguardia di tali ricchezze, anche in attuazione di specifiche convenzioni con le competenti Sovrintendenze ai beni culturali. In materia di pesca, infine, la normativa prevede, tra l'altro, l'avvalimento del Corpo delle Capitanerie di porto, da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, per l'attività di vigilanza e controllo sulla filiera di pesca, anche in ottemperanza alle disposizioni comunitarie per la tutela del patrimonio ittico, la salvaguardia delle specie protette e di quelle soggette ad un piano pluriennale di ricostituzione, nonchè per la lotta alle frodi alimentari. Allo scopo, una parte del personale militare viene annualmente specializzata assumendo la qualifica di "Ispettore pesca" che esegue le necessarie ispezioni e verifiche, sia in mare, sia allo sbarco ed ai punti di vendita e commercializzazione del pescato. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.D3.1	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture					
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - <i>Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto</i>					
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		1. <i>Piena attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza</i>					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	35%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. <i>Corpo delle Capitanerie di Porto</i>					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV					
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate compilando la tabella allegata	SI/NO		50%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2022	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere		50%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione del relativo Piano Triennale adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2022, quindi, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", nell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale						
Attività (SIGEST)	Rischio	Misura di prevenzione	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore target raggiunto	Criticità
Descrizione sintetica attività	Descrivere il potenziale evento rischioso	Descrivere in cosa consiste la misura di prevenzione individuata, specificando se già adottata o da adottare	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile, bimestrale, trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 4.D3.2							
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture															
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - <i>Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto</i>															
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi															
		Anno inizio		2022		Anno completamento		2024									
Obiettivo operativo:		2. <i>Miglioramento della performance, con particolare attenzione al rispetto delle scadenze e alla tempestiva emanazione dei decreti attuativi, attraverso l'uso continuo del sistema di controllo di gestione (Sigest)</i>															
		Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 30%							
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto															
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV															
Programma d'azione: fasi																	
Periodo				Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		X		Inserimento dei punteggi per i comportamenti organizzativi del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento entro il 28 febbraio		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%		25%					
2° trimestre																	
3° trimestre																	
4° trimestre																	
1° trimestre		X		Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%		25%					
2° trimestre		X								100%							
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre		X								100%							
1° trimestre		X		Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%		25%					
2° trimestre		X								100%							
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre		X								100%							
1° trimestre		X		Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo		Completare l'inserimento nei tempi previsti		N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti		100%		25%					
2° trimestre		X								100%							
3° trimestre		X								100%							
4° trimestre		X								100%							
Piano di azione																	
Il sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, fa parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e, da quest'anno, della valutazione individuale. In tale ultimo ambito, nel quadro delle iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti ed avuto riguardo ai notevoli ritardi registratisi negli scorsi anni, la comunicazione dei punteggi relativi ai comportamenti organizzativi avviene tramite il Sigest, che è stato opportunamente implementato per accertare automaticamente, ai fini della valutazione, il rispetto dei termini previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.																	

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 4.D3.3	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture									
Macro obiettivo di nota integrativa		41 - <i>Garantire la tutela e la sicurezza di bagnanti e diportisti, dell'ambiente costiero e marino e delle sue risorse, attraverso l'efficientamento dei servizi di polizia marittima e dell'apparato preposto</i>									
Obiettivo strategico:		3. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi									
		Anno inizio	2022		Anno completamento	2024					
Obiettivo operativo:		3. <i>Significativo aumento delle procedure e dei documenti nativamente digitali</i>									
		Trimestre inizio	1		Trimestre completamento	4		Peso	35%		
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		D. Corpo delle Capitanerie di Porto									
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:											
Programma d'azione: fasi											
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore			
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali	Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%					
2° trimestre	X				90%						
3° trimestre											
4° trimestre	X				100%						
Piano di azione											
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate negli scorsi anni, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che preveda l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.											

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 1.E1.1	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi.						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza delle varie modalità di trasporto, utilizzando le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e la transizione digitale e realizzando tempestivamente i progetti finanziati dal PNRR						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Attuazione del programma annuale di monitoraggio dei livelli di servizio della rete autostradale in concessione, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Programmazione delle visite di monitoraggio	Comunicazione del calendario delle visite annuali alle Società concessionarie	N. comunicazioni / N. Società interessate	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Visite di monitoraggio con verifica della conformità rispetto ai n. 17 elementi individuati dalle convenzioni (le vigenti convenzioni prevedono n. 2 visite annue su 91 tronchi autostradali, per un totale di 182 visite)	Verbale della visita di monitoraggio redatto in contraddittorio	N. verbali / N. tronchi autostradali		80%		
2° trimestre	X				47,5%			182
3° trimestre								
4° trimestre	X				95%			182
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il programma annuale di monitoraggio riguarda un'attività la cui esecuzione è prevista nelle convenzioni stipulate con le società concessionarie. Il rispetto di livelli di servizio avviene mediante la misurazione oggettiva di parametri quantitativi da raffrontare a standard prefissati. Le misurazioni vengono effettuate sull'intera rete autostradale gestita dalle società concessionarie, suddivisa in tronchi della lunghezza massima di 80 km ciascuno, con l'eccezione delle società: Consorzio Autostrade Siciliana, Società Italiana per il traforo del Gran San Bernardo (SITRASB) e Società Italiana per il traforo del Monte Bianco (SITMB). I 17 elementi soggetti alla misurazione dei citati parametri riguardano: l'illuminazione delle stazioni di esazione, degli svincoli, delle corsie di accelerazione e decelerazione delle aree di servizio, dei punti di interconnessione e delle gallerie; la retroriflettenza e la completezza della segnaletica orizzontale; la segnaletica verticale; i catadiottri; le barriere di sicurezza; la pavimentazione; la cura del verde; la recinzione autostradale. Il rilevamento di non conformità comporta l'imposizione alla Società del ripristino degli standard e l'applicazione di penali. L'obiettivo 2022 è quello di far rispettare i livelli di servizio prefissati e si articola nelle seguenti azioni: - programmare le visite ispettive; - effettuare le ispezioni programmate per la verifica dei livelli di servizio; - elaborare la relazione di monitoraggio trimestrale, con le proposte di soluzione di eventuali criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 1.E1.2	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi.					
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza delle varie modalità di trasporto, utilizzando le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e la transizione digitale e realizzando tempestivamente i progetti finanziati dal PNRR					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		2. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma ANAS S.p.A., anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Analisi degli indicatori di performance attraverso il monitoraggio del Contratto di programma Anas - Parte servizi	Verifica livelli di servizio relativi alla qualità della rete	N. servizi verificati / N. servizi previsti		90%	
2° trimestre							
3° trimestre	X				100%		19
4° trimestre							
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
Per il miglioramento, l'ammodernamento e l'estensione della rete stradale di interesse nazionale, il Ministero opera per il tramite di ANAS, disciplinando i reciproci rapporti attraverso Contratti di programma e provvedendo alla misurazione oggettiva dei parametri caratteristici di specifici servizi (contenuti nell'allegata tabella) ed al confronto dei parametri rilevati con gli indicatori di performance prefissati. L'obiettivo 2022, articolato nelle seguenti azioni, è quello di far mantenere i livelli di servizio prefissati: - effettuare tutte le verifiche sui livelli di servizio; - elaborare la relazione di monitoraggio trimestrale, con le proposte di soluzione di eventuali criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

Allegato all'obiettivo 1.E1.2

Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con ANAS S.p.A., anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo

Categoria Servizi	Servizi	
MONITORAGGIO, GESTIONE, VIGILANZA E INFOMOBILITA'	1.	Mantenimento ed aggiornamento del Catasto strade
	2.	Gestione e vigilanza di ponti, viadotti e altre opere d'arte
	3.	Gestione e vigilanza dell'infrastruttura stradale (accessi, pubblicità)
	4.	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dati di traffico
	5.	Rilevamento, analisi, elaborazione e diffusione dei dati di incidentalità
	6.	Infomobilità
	7.	Gestione incidenti e dei rapporti con gli organi di polizia stradale e soccorso
	8.	Gestione dei cantieri, delle emergenze e attività di Protezione Civile
MANUTENZIONE ORDINARIA	9.	Pavimentazione stradale
	10.	Segnaletica Orizzontale
	11.	Segnaletica Verticale
	12.	Impianti di Illuminazione
	13.	Impianti tecnologici
	14.	Barriere di sicurezza
	15.	Sfalcio erba e manutenzione verde
	16.	Pulizia Piano Viabile e pertinenze esterne alla carreggiata
	17.	Gestione sgombro neve ed antigelo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIFFUSA	18.	Interventi sui Piani Viabili
	19.	Interventi sulle Barriere di sicurezza

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 1.E1.3					
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone													
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma													
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza delle varie modalità di trasporto, utilizzando le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e la transizione digitale e realizzando tempestivamente i progetti finanziati dal PNRR													
		Anno inizio		2022				Anno completamento		2024					
Obiettivo operativo:		3. Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con RFI S.p.A., anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo													
		Trimestre inizio		1				Trimestre completamento		4		Peso		20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		RFI S.p.A.													
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		Verificare gli indicatori del Contratto di programma RFI - Parte servizi		Elaborazione e verifica livelli di servizio relativi alla qualità della rete		N. indicatori verificati/N. indicatori previsti				90%					
2° trimestre															
3° trimestre								100%							
4° trimestre															
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate		Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV		SI/NO				10%					
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre								100%							
Piano di azione															
I rapporti tra il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, Rete ferroviaria italiana, e lo Stato sono disciplinati da un atto di concessione e da due contratti di programma. Il primo contratto di programma "Parte investimenti" è finalizzato a regolare la programmazione degli investimenti di sviluppo infrastrutturale mentre il secondo "Parte servizi" disciplina le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete. Nell'ambito di ciascun contratto di programma sono previste delle forme di verifica sulle attività pianificate attraverso il controllo di appositi indicatori che si riferiscono a soglie predeterminate al di fuori delle quali è prevista l'applicazione di specifiche penali. L'obiettivo è focalizzato nella misura della qualità dei servizi attraverso l'analisi e la verifica degli specifici indicatori di performance previsti nel secondo contratto di programma, che riguardano: livello dei guasti, tempi di primo intervento, puntualità, sicurezza, customer satisfaction ed ambiente. Il Gestore provvede annualmente a rendicontare al Ministero in merito alla spesa effettuata nell'anno precedente, rispetto alle risorse assegnate ai contratti di programma. In tale occasione relaziona anche sugli altri obblighi contrattuali e, nello specifico, sugli indicatori di performance. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 1.E1.4					
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone													
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi.													
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza delle varie modalità di trasporto, utilizzando le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e la transizione digitale e realizzando tempestivamente i progetti finanziati dal PNRR													
		Anno inizio	2022			Anno completamento	2024								
Obiettivo operativo:		4. <i>Messa a disposizione della banca dati nazionale delle opere pubbliche e impulso al suo continuo aggiornamento da parte degli enti attuatori</i>													
		Trimestre inizio	1			Trimestre completamento	4		Peso	10%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre	X	Assicurare la disponibilità e il funzionamento del sistema informativo AINOP (articolo 13 D.L. 109/2018)		Messa a disposizione dei servizi per l'alimentazione dell'AINOP da parte dei soggetti di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 130 del 16/11/2018. Assicurare, nel trimestre, il 99% di ore di disponibilità del servizio		N. ore disponibilità / N. ore del trimestre		99%	80%						
2° trimestre	X							99%							
3° trimestre	X							99%							
4° trimestre	X							99%							
1° trimestre		Elaborazione di una proposta di campagna di comunicazione finalizzata a rendere note le funzionalità e la disponibilità di informazioni in AINOP, come strumento per conoscere la storia delle opere pubbliche e renderne possibile un continuo monitoraggio		Trasmissione della proposta di campagna di comunicazione al Ministro tramite l'OIV		SI/NO			10%						
2° trimestre															
3° trimestre	X							100%							
4° trimestre															
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate		Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV		SI/NO			10%						
2° trimestre															
3° trimestre															
4° trimestre	X							100%							
Piano di azione															
L'obiettivo attraverso il censimento delle opere pubbliche nei vari settori di interesse (opere stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ecc). Si propone di rendere disponibile l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP). L'archivio, realizzato attraverso una piattaforma applicativa integrata ed evoluta basata sulle più recenti architetture e tecnologie per le attività di raccolta dati, è strutturato secondo sezioni e sottosezioni ed è alimentato, mediante cooperazione applicativa e funzionalità ad hoc, da tutti i soggetti che detengono e gestiscono, a qualsiasi titolo, i dati, le informazioni ed i documenti relativi alle opere pubbliche. Nell'AINOP è presente una sezione per le segnalazioni sulle criticità delle opere pubbliche e può essere utilizzato da enti, strutture e amministrazioni per attività di monitoraggio. L'obiettivo 2022 prevede una specifica fase nella quale è richiesta l'elaborazione di una proposta di campagna di comunicazione finalizzata a rendere note le funzionalità e la disponibilità di informazioni in AINOP, come strumento per conoscere la storia delle opere pubbliche e renderne possibile un continuo monitoraggio con finalità di rendicontazione ed accountability. Nella prevista relazione finale sono elaborate le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 1.E1.5	
Priorità politica:		1. Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi.						
Obiettivo strategico:		1. Migliorare la sicurezza delle varie modalità di trasporto, utilizzando le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e la transizione digitale e realizzando tempestivamente i progetti finanziati dal PNRR						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		5. Attuazione degli interventi relativi al monitoraggio tecnologico delle opere d'arte stradali, previsti dal Fondo complementare nell'ambito della componente M3C1 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Esame ed analisi dei piani operativi predisposti da ANAS	Emanazione del decreto di approvazione dei piani operativi predisposti da ANAS	SI/NO		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Esame ed analisi dei piani operativi predisposti dagli enti gestori delle tratte autostradali	Definizione dei protocolli di intesa predisposti dagli enti gestori delle tratte autostradali	SI/NO		30%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Avvio della procedura di affidamento dei lavori	Pubblicazione di tutti i bandi di gara previsti	N. bandi pubblicati/ N. bandi da pubblicare		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il progetto prevede l'attuazione di un sistema integrato di censimento, classificazione e gestione dei rischi per 12.000 opere d'arte della rete nazionale SNIT, di cui 6.500 saranno strumentate, mediante: - la predisposizione e l'attuazione di un sistema di monitoraggio dinamico con controllo a distanza; - la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali in modo strutturale e attraverso un processo iterativo (analisi della rete, sopralluoghi, gestione del sistema digitalizzato, classificazione delle priorità, attuazione degli interventi). L'implementazione, prevista dal DM 578/2020 come obbligo per tutti i gestori della rete SNIT, viene predisposta sulle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti emanate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, e persegue l'indirizzo avviato con il D.L. 109/2018 sull'aumento della sicurezza delle infrastrutture. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022										Scheda 2.E2.1					
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici													
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi.													
Obiettivo strategico:		2. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sostenibilità, la resilienza, la sicurezza e l'efficienza													
		Anno inizio		2022		Anno completamento		2024							
Obiettivo operativo:		1. <i>Vigilanza e monitoraggio delle opere delle concessionarie autostradali, anche al fine di assicurare la loro funzionalità e la sicurezza delle persone e di definire tempestivamente eventuali interventi correttivi</i>													
		Trimestre inizio		1		Trimestre completamento		4		Peso 20%					
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici													
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:															
Programma d'azione: fasi															
Periodo		Descrizione		Risultato atteso		Indicatore		Obiettivo proposto		Peso %		Valore numeratore		Valore denominatore	
1° trimestre		<i>Attività di vigilanza sugli interventi in corso di esecuzione</i>		<i>Rispetto dei tempi previsti dai programmi di avanzamento degli interventi</i>		N. interventi in linea con le previsioni / N. totale interventi				50%					
2° trimestre								100%							
3° trimestre															
4° trimestre								100%							
1° trimestre		<i>Effettuazione delle ispezioni programmate</i>		<i>Redazione dei verbali relativi alle ispezioni</i>		N. ispezioni effettuate / N. ispezioni programmate				40%					
2° trimestre								100%							
3° trimestre															
4° trimestre								100%							
1° trimestre		<i>Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate</i>		<i>Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV</i>		SI/NO				10%					
2° trimestre								100%							
3° trimestre								100%							
4° trimestre								100%							
Piano di azione															
Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti delle Società concessionarie di autostrade, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera. Per consentire il normale svolgimento dei lavori ed il rispetto del programma degli interventi, il Ministero assicura, inoltre, continuo supporto tecnico-amministrativo per la soluzione dei problemi incontrati dai soggetti attuatori anche indicando apposite riunioni o promuovendo incontri con le figure istituzionali coinvolte e svolgendo un'azione proattiva che, a fronte delle criticità riscontrate, si traduca in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse. L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario degli interventi con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzione; - esecuzione di tutte le ispezioni programmate. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.															

Allegato all'obiettivo 2.E2.1

Vigilanza e monitoraggio delle opere delle Concessionarie autostradali, anche al fine di assicurare la loro funzionalità e la sicurezza delle persone, e di definire tempestivamente eventuali interventi di tipo correttivo

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31/12/21	Produzione stimata anno 2022	Importo produzione complessiva stimata al 31/12/22	Avanzamento percentuale stimato lavori al 31/12/22	Importo produzione semestrale stimata al 30/06/22	Importo produzione semestrale stimata al 31/12/22
1	Autostrada A15 Parma - La Spezia e Raccordo autostradale Fontevivo - Nogarole Rocca. Tibre. 1° lotto: Fontevivo - Trecasali - Terre Verdiane	254,20	240,20	14,00	254,20	100,00%	7,00	7,00
2	Autostrada A8 Milano - Varese. Ampliamento alla quinta corsia nella tratta tra la barriera di Milano nord e l'interconnessione di Lainate. Lotto 2	60,90	32,60	19,00	51,60	84,73%	9,30	9,70
3	Autostrada A1 Milano - Napoli. Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 1	179,40	175,60	3,80	179,40	100,00%	3,80	0,00
4	Autostrada A4 Milano - Brescia. Realizzazione della quarta corsia dinamica nel tratto autostradale compreso tra lo svincolo di viale Certosa e lo svincolo di Sesto San Giovanni. Lotto 1	154,80	133,40	21,40	154,80	100,00%	9,50	11,90
5	Autostrada A1 Milano - Napoli. Potenziamento della tratta Barberino di Mugello - Firenze nord. Lotto 2	383,20	332,40	50,80	383,20	100,00%	34,10	16,70
6	Autostrada A4 Torino - Milano. Interventi di ammodernamento ed adeguamento dal km 121+000 al km 124+975. Lotto 2.3	26,50	23,30	3,20	26,50	100,00%	3,20	0,00
7	Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano. Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotto 3 (Variante di Baranzate)	77,80	76,40	1,40	77,80	100,00%	1,40	0,00
8	Autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano. Adeguamento della S.P. 46 Rho - Monza. Lotti 1 e 2	169,60	117,90	22,40	140,30	82,72%	11,20	11,20
9	Autostrada A7 Nodo di San Benigno lotto 2	19,30	2,94	6,40	9,34	48,39%	3,40	3,00
10	Autostrada A1 Milano - Napoli. Lavori di ampliamento alla terza corsia nella tratta Firenze sud - Incisa. Lotto 1 nord	146,30	135,40	10,90	146,30	100,00%	10,90	0,00
Totale		1.472,00	1.270,14	153,30	1.423,44	96,70%	93,80	59,50

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.E2.2	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi.					
Obiettivo strategico:		2. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sostenibilità, la resilienza, la sicurezza e l'efficienza					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		2. <i>Vigilanza e monitoraggio delle strade di interesse nazionale gestite da ANAS S.p.A., anche al fine di assicurare la loro funzionalità e la sicurezza delle persone e di definire tempestivamente eventuali interventi di tipo correttivo</i>					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore
1° trimestre		Attività di vigilanza sull'esecuzione delle opere	Rendicontazione (Report) dello stato di avanzamento dei cantieri in relazione alle previsioni programmatiche	SI/NO		90%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza nei confronti dell'ANAS, il Ministero esegue periodiche verifiche di carattere tecnico ed amministrativo sullo stato di realizzazione degli interventi riportando le risultanze delle verifiche in schede di valutazione appositamente elaborate per ciascuna opera. L'obiettivo di quest'anno, si sviluppa attraverso le attività di vigilanza sull'esecuzione delle opere comprese nel Programma degli interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto legge n. 189/2016, convertito in legge n. 229/2016; O.C.D.P.C. n. 408/2016). Il soggetto attuatore è l'apposita struttura di ANAS S.p.A. E' necessario sviluppare le reti già realizzate, intervenendo prioritariamente sulla manutenzione o sulla sostituzione delle opere esistenti, per recuperarne e/o migliorarne la funzionalità, mettendo in sicurezza i punti di collegamento che rivestono una funzione di vitale importanza per l'economia dei territori, con l'obiettivo di decongestionare e fluidificare il traffico, rendendo più agevoli gli spostamenti quotidiani di cittadini e merci. Il Ministero deve assicurare il coordinamento operativo e il monitoraggio come stabilito all'art. 4, comma 4, nonché, in via generale, le funzioni previste dall'art. 4, comma 3, dell'ordinanza n. 408/2016 del Programma (PIANO SISMA 2016) e dell'ordinanza n. 444/2017. Il Ministero, pertanto, esegue attività di monitoraggio sull'avanzamento dei vari stralci in cui è articolato il Piano Sisma e verifiche di coerenza rispetto alla programmazione. Da osservare che a fine 2021 è stato inserito e approvato Piano Stalcio n. 8. Le risultanze delle verifiche sono illustrate in un report sintetico che viene commentato con la predisposizione di una apposita Relazione. L'obiettivo si articola, pertanto, nelle seguenti azioni: 1) Elenco degli interventi da monitorare e tenere aggiornato (Report); 2) Redazione contestuale di Relazione di commento anche in ordine alla disamina degli scostamenti eventualmente rilevati rispetto al programma; 3) Approvazione di eventuali rimodulazioni; 4) Redazione di eventuali proposte di azioni migliorative, nonché acquisizione di fattori indicativi di criticità ricorrenti discendenti dall'applicazione dell'attuale quadro normativo di settore. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.E2.3	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi.					
Obiettivo strategico:		2. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sostenibilità, la resilienza, la sicurezza e l'efficienza					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		3. Attuazione e monitoraggio degli interventi relativi alle ciclovie turistiche, nell'ambito della componente M2C2 del PNRR, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	15%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Istruttoria dei progetti di fattibilità presentati dalle Regioni capofila, attraverso l'esame e la richiesta, ove necessario, di modifiche o integrazioni, finalizzate all'approvazione	Approvazione dei progetti di fattibilità	N. progetti istruiti / N. progetti pervenuti		80%	
2° trimestre							
3° trimestre	X				100%		
4° trimestre							
1° trimestre		Monitoraggio continuo dello stato di realizzazione dell'obiettivo, anche al fine di definire azioni di tipo correttivo al presentarsi di eventuali criticità, ed elaborazione di una relazione finale per la rendicontazione agli stakeholder ed ai soggetti esterni delle attività previste dall'obiettivo	Trasmissione relazione finale al Ministro per il tramite dell'OIV	SI/NO		20%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo si propone di dare impulso alla progettazione e realizzazione di ciclovie turistiche. La legge di stabilità 2015 ha stanziato 89 milioni di euro, per gli anni 2016, 2017 e 2018, per la progettazione e la realizzazione dei percorsi prioritari: - Verona-Firenze (Ciclovie del Sole); - Venezia-Torino (Ciclovie VEN-TO); - Caposele (AV) - Santa Maria di Leuca (LE), attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovie dell'acquedotto pugliese); - Grande Raccordo Anulare delle Biciclette di Roma (GRAB). La legge di stabilità 2017 ha stanziato ulteriori 283 milioni di euro, mentre la legge 21 giugno 2017, n. 96, ha introdotto sei ulteriori percorsi ciclistici prioritari: - la Ciclovie del Garda; - la Ciclovie della Magna Grecia; - la Ciclovie della Sardegna; - la Ciclovie Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia; - la Ciclovie Tirrenica; - la Ciclovie Adriatica. Il percorso attuativo sotteso alla realizzazione di ciascuna ciclovie prevede: - la stipula di un protocollo d'intesa con la Regione capofila delle Regioni attraversate; - la predisposizione, da parte del Ministero, di un piano di riparto dei finanziamenti; - la predisposizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte delle Regioni capofila; - la predisposizione, da parte delle Regioni, del progetto definitivo (primo lotto funzionale); - l'approvazione del progetto definitivo (primo lotto funzionale) da parte del Ministero; - l'affidamento dei lavori da parte delle Regioni; - l'avvio e l'esecuzione dei lavori; - il completamento dell'opera. Il Ministero ha sottoscritto i Protocolli d'intesa con le Regioni, le Province autonome e Roma Capitale; ha finanziato, a titolo di anticipazione, i progetti di fattibilità tecnica ed economica; ha predisposto il piano di riparto dei finanziamenti. Causa emergenza sanitaria Covid-19, su richiesta delle Regioni, il DM 283/20, acquisita l'intesa in CU, ha prorogato i termini di presentazione dei progetti di 8 mesi. L'obiettivo 2022, prevede, quindi, la prosecuzione delle attività connesse all'approvazione dei progetti di fattibilità da presentarsi a cura delle Regioni capofila e si articola nelle seguenti azioni: - esaminare i progetti, richiedere, ove necessario, modifiche o integrazioni, procedere per l'approvazione; - monitorare le attività svolte, evidenziando i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo programmato. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.E2.4		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi.						
Obiettivo strategico:		2. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sostenibilità, la resilienza, la sicurezza e l'efficienza						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		4. Attuazione della Strategia Nazionale Aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade, previsto dal Fondo Complementare nell'ambito della Componente M5C3 del PNRR						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Predisposizione, da parte dei Soggetti Attuatori, dei Piani operativi di intervento	Ricezione e verifica dei piani operativi	N. piani ricevuti/N. piani totali	100%	35%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Approvazione dei Piani di intervento	Decreti direttoriali di approvazione	N. decreti emanati/N. piani ricevuti		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Predisposizione dei progetti da parte dei Soggetti Attuatori	Verifica di avvenuta predisposizione	N. piani predisposti/N. piani approvati		10%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Pubblicazione bandi di gara per la realizzazione degli interventi	Verifica di avvenuta pubblicazione	N. bandi pubblicati/N. bandi totali		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo punta al miglioramento ed alla sicurezza della mobilità e dell'accessibilità, recuperando pienamente il deficit di manutenzione della rete stradale secondaria, e ad aumentare l'accessibilità delle Aree Interne, definite dalla Strategia Nazionale delle aree Interne (SNAI 72 aree interne - 1077 comuni - 2 milioni di abitanti). L'obiettivo è quello di riqualificare circa 2.000 km di strade provinciali, comprendendo le opere d'arte serventi. Le risorse sono ripartite tra le Aree Interne in base ai criteri della popolazione residente, della lunghezza delle strade principali, dei rischi in relazione all'accelerazione sismica, alle situazioni di dissesto idrogeologico ed alla disponibilità del trasporto pubblico locale. Nel corso del 2022, è prevista la predisposizione dei piani di intervento da parte di Province e Città metropolitane e l'approvazione degli stessi di concerto con il Ministero per il sud e la coesione territoriale; la predisposizione, da parte dei soggetti attuatori, dei progetti di intervento; la pubblicazione dei bandi di gara per la realizzazione degli interventi. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.E2.5	
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi.					
Obiettivo strategico:		2. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sostenibilità, la resilienza, la sicurezza e l'efficienza					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		5. Definizione di un documento di pianificazione strategica per gli investimenti nel settore stradale e autostradale					
		Trimestre inizio	2	Trimestre completamento	4	Peso	15%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Elaborazione di un documento relativo agli interventi sulle infrastrutture stradali, finalizzati a realizzare una mobilità intelligente e sostenibile, tenuto conto dei progetti contenuti nel PNRR	Trasmissione del documento al Ministro corredato dal programma temporale di attuazione	SI/NO		60%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre							
4° trimestre							
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo si propone di predisporre un documento strategico relativo agli interventi sulle infrastrutture, finalizzati a realizzare una mobilità intelligente e sostenibile, tenuto conto dei progetti contenuti nel PNRR. L'obiettivo si propone, altresì, di avviare sin dall'anno in corso, i primi interventi previsti dal Piano. Nella prevista relazione finale sono elaborate le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 2.E2.6		
Priorità politica:		2. Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi 23. Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione						
Obiettivo strategico:		2. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture stradali e autostradali, allo scopo di aumentarne la sostenibilità, la resilienza, la sicurezza e l'efficienza						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		6. Intensificazione e accelerazione dei programmi e degli interventi finanziati dal fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e dai fondi della politica di coesione europea e nazionale, e monitoraggio dell'utilizzo di tali fondi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	10%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Ministero dell'economia e delle finanze						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Attuazione dei programmi e degli interventi finanziati dal fondo istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n. 160/2019	Predisposizione, per la parte di competenza, della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019	SI/NO		90%		
2° trimestre								
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre								
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "legge di bilancio 2020", ha istituito, presso lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali. Il fondo di cui al comma 14 è stato ripartito con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza. L'obiettivo prevede il monitoraggio dei programmi settoriali con la predisposizione della relazione prevista dall'articolo 1, comma 25, della legge n. 160/2019 sull'utilizzo dei fondi ed, infine, la elaborazione della relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 3.E3.1	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti					
Macro obiettivo di nota integrativa		23 - Promuovere lo sviluppo del trasporto ferroviario attuando azioni per garantire la competitività, l'interoperabilità e la sicurezza della circolazione					
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie, allo scopo di aumentarne la sostenibilità e la resilienza e di incrementare la sicurezza e l'efficienza del trasporto di persone e merci					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		1. Vigilanza del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio contratto intercity e monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Vigilanza degli indicatori del Contratto di servizio con Trenitalia	Elaborazione e verifica degli indicatori previsti nel contratto di servizio (percentuale di copertura, puntualità e qualità dei servizi di trasporto passeggeri)	N. indicatori verificati/N. indicatori previsti		90%	
2° trimestre	X				100%		
3° trimestre	X				100%		
4° trimestre	X				100%		
1° trimestre		Rendicontazione dell'attività svolta con individuazione degli eventuali elementi di criticità rilevati e delle iniziative di soluzione adottate	Trasmissione della relazione finale al Ministro tramite l'OIV	SI/NO		10%	
2° trimestre							
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo consiste nell'attività di monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio pubblico per il periodo 2017-2026 approvato preliminarmente dal CIPE con delibera n. 12/2017 e sottoscritto da MIT - MEF - Trenitalia Spa. Detto Contratto prevede che il MIT espletì attività di monitoraggio trimestrale sui servizi contribuiti di trasporto ferroviario a media e lunga percorrenza, attraverso la verifica di specifici indicatori della qualità del servizio erogata (puntualità entro i 30', puntualità entro i 60', regolarità e pulizia) e della qualità percepita dagli utenti (pulizia e condizioni igieniche del treno, confort del treno, security, viaggio nel complesso). La suddetta attività, nell'assicurare il miglioramento del livello di qualità dei servizi di trasporto passeggeri, mira a favorire ed incentivare l'utilizzo di tale modalità di trasporto da parte dell'utenza. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: elaborazione e verifica degli indicatori; elaborare la relazione finale con le proposte di soluzione in caso di eventuali situazioni di criticità. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022							Scheda 3.E3.2	
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie, allo scopo di aumentarne la sostenibilità e la resilienza e di incrementare la sicurezza e l'efficienza del trasporto di persone e merci						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		2. Realizzazione delle opere inserite nel Contratto di programma RFI, parte investimenti, con particolare riguardo a quelle previste dal PNRR, eseguendo il monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	30%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Vigilanza, in base al principio del campionamento, sull'avanzamento fisico e finanziario delle opere	Rispetto dei tempi previsti dai programmi di avanzamento degli interventi inseriti nella "scheda stazioni"	N. interventi in linea con le previsioni / N. totale interventi		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Vigilanza, in base al principio del campionamento, sull'avanzamento fisico e finanziario delle opere	Rispetto dei tempi previsti dai programmi di avanzamento degli interventi inseriti nella "scheda interventi"	N. interventi in linea con le previsioni / N. totale interventi		45%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Monitoraggio continuo dello stato di realizzazione dell'obiettivo, anche al fine di definire azioni di tipo correttivo al presentarsi di eventuali criticità.	Trasmissione della relazione trimestrale di monitoraggio al Ministro per il tramite OIV	SI/NO		10%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo 2022 è quello di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi infrastrutturali previsti nella "scheda interventi" e nella "scheda stazioni" allegate, supportando le attività di vigilanza, impulso e monitoraggio con incontri e verifiche che, a valle dell'analisi delle eventuali criticità riscontrate, si traducano in formulazione di proposte volte a sollecitare, con opportune raccomandazioni, la soluzione delle stesse ed, infine, a riferirne a fine d'anno al Ministro. Da tale obiettivo scaturiscono le seguenti azioni: - monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario delle opere con individuazione degli elementi di criticità; - analisi criticità ed elaborazione delle eventuali proposte di soluzioni. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.								

Allegato all'obiettivo 3.E3.2

Realizzazione delle opere inserite nel Contratto di programma RFI, parte investimenti, con particolare riguardo a quelle previste dal PNRR, eseguendo il monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati

Scheda interventi

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione effettiva al 30/11/21	Produzione stimata dal 01/12/21 al 30/11/22	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/22	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/22	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/21 al 31/05/22	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/21 al 30/11/22
1	0036 - Nodo di Palermo	1.200,00	1.041,92	14,77	1.056,69	88,06%	7,28	7,49
2	0100 - Raddoppio Bari - Taranto	498,58	459,10	0,89	459,99	92,26%	0,63	0,26
3	0119 - Potenziamento Infrastrutturale Orte - Falconara	369,02	315,63	10,57	326,20	88,40%	4,23	6,34
4	0260 - Raddoppio Lunghezza - Guidonia	254,51	67,70	6,90	74,60	29,31%	2,17	4,73
5	0263 - Interventi di adeguamento tecnologico e infrastrutturale per l'incremento delle prestazioni e dell'affidabilità della linea Battipaglia - Reggio Calabria	230,00	221,02	1,00	222,02	96,53%	0,55	0,45
6	1661 - Piano Regolatore Generale (PRG) e Apparato Centrale Computerizzato (ACC) di Bari Centrale	90,00	47,88	2,07	49,95	55,50%	0,90	1,17
7	0297 - Nodo di Falconara	240,00	43,58	12,88	56,46	23,52%	6,48	6,40
8	0325 - Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Treviglio-Brescia	2.050,00	1.886,88	2,79	1.889,67	92,18%	1,06	1,73
9	0336 - Raddoppio Palermo- Messina tratta Fiumetorto-Castelbuono	938,80	495,58	47,20	542,78	57,82%	12,72	34,48
10	P234 - Nodo di Genova e Terzo valico dei Giovi	7.461,53	3.596,78	574,84	4.171,62	55,91%	243,29	331,55
	Totale	13.332,44	8.176,06	673,92	8.849,98	66,38%	279,32	394,60

Allegato all'obiettivo 3.E3.2

Realizzazione delle opere inserite nel Contratto di programma RFI, parte investimenti, con particolare riguardo a quelle previste dal PNRR, eseguendo il monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo, al verificarsi di scostamenti sui tempi e sugli obiettivi programmati

Scheda stazioni

Importi in milioni di Euro

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione effettiva al 30/11/21	Produzione stimata dal 01/12/21 al 30/11/22	Importo produzione complessiva stimata al 30/11/22	Avanzamento percentuale stimato lavori al 30/11/22	Importo produzione semestrale stimata dal 01/12/21 al 31/05/22	Importo produzione semestrale stimata dal 01/06/22 al 30/11/22
1	P055_A - Piano Stazioni (innalzamento marciapiedi, upgrade sistemi di informazione al pubblico, fruibilità e decoro)	3.046,90	783,25	119,29	902,54	29,62%	85,55	33,74
2	A1004C - Miglioramento accessibilità ed adeguamento ad obblighi di legge terminali viaggiatori	2.615,82	457,75	46,11	503,86	19,26%	24,36	21,75
	Totale	5.662,73	1.241,00	165,40	1.406,40	24,84%	109,91	55,49

n.	STAZIONI da completare/attivare	entro il 31/05/2022	entro il 30/11/2022
1	Stimigliano	x	
2	Punta Raisi	x	
3	Cremona	x	
4	Forte dei Marmi		x
5	Sesto Fiorentino		x
6	Mondovì		x
	Totale stazioni (n.)	3	3

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 3.E3.3		
Priorità politica:		3. Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti						
Macro obiettivo di nota integrativa		24 - Impulso alle attività di indirizzo, vigilanza, monitoraggio e controllo su RFI. Analisi economiche sui contratti di programma						
Obiettivo strategico:		3. Attuazione tempestiva dei programmi di estensione e riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie, allo scopo di aumentarne la sostenibilità e la resilienza e di incrementare la sicurezza e l'efficienza del trasporto di persone e merci						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		3. Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci, previsto dal Fondo Complementare nell'ambito della componente M3C1 del PNRR - sub investimento 1 "Rinnovo locomotive merci e carri obsoleti e elettrificazione raccordi ferroviari RFI"						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	40%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Avvio della procedura di rinnovo locomotive merci e carri obsoleti	Pubblicazione del decreto interministeriale	SI/NO	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Avvio della procedura elettrificazione raccordi ferroviari	Trasferimento risorse a RFI	SI/NO		25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Individuazione imprese ferroviarie beneficiarie del contributo rinnovo merci e carri obsoleti	Emanazione del decreto di assegnazione ai beneficiari del contributo	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Al fine di migliorare la ripartizione modale della mobilità delle merci a favore del ferroviario, appare particolarmente importante il rinnovo con rottamazione ed il refitting della parte obsoleta dell'attuale parco merci (locomotori, carri, unità di trasporto intermodale), nonché delle infrastrutture di supporto al trasferimento merci su ferrovia, al fine di garantire un minor impatto ambientale e del rumore. Nell'ambito dell'importo di € 145 mln del fondo complementare al PNRR è previsto il sub investimento 1: rinnovo di locomotive merci e carri obsoleti o loro ammodernamento mediante aggiornamento e potenziamento e l'elettrificazione, con eventuale installazione di impianti di controllo da remoto, dei collegamenti ferroviari di ultimo miglio per ridurre i tempi di manovra e l'utilizzo di mezzi di smistamento ad alimentazione diesel e, di conseguenza, le emissioni inquinanti. Sono previsti incentivi pari al 30% per la sostituzione dei locomotori in caso di rottamazione, 20% per l'inserimento di nuovi locomotori senza rottamazione, al 30% per i carri ferroviari di nuova generazione con rottamazione ed al 100% per l'adeguamento ed elettrificazione dei raccordi sulla rete di RFI. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro-obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.E4.1		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		1. Piena attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		Responsabile per la prevenzione della corruzione, responsabile per la trasparenza, OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione adottate per il trattamento del rischio	Trasmettere al Responsabile per la prevenzione della corruzione la rendicontazione degli indicatori relativi alle misure adottate compilando la tabella allegata	SI/NO		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre		Adempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione attraverso la raccolta dei dati per il caricamento e la messa in linea sul sito istituzionale	Pubblicazione ed aggiornamento dei dati relativi all'anno 2022	N. obblighi di pubblicazione assolti/N. obblighi di pubblicazione da assolvere		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
L'obiettivo si propone, nella prima fase, di proseguire nelle azioni di prevenzione della corruzione attraverso l'attuazione del relativo Piano Triennale adottato annualmente entro il 31 gennaio con decreto del Ministro, in particolare ponendo in essere azioni finalizzate ad innalzare il livello di sensibilizzazione e promozione della cultura della corruzione intesa nella sua accezione più ampia, che integra alla violazione delle regole di rilevanza penale il più articolato concetto di "maladministration", ovvero come utilizzo inefficace e inefficiente delle risorse umane, economiche e strumentali, nonché di incapacità organizzativa e di incompetenza. Nello specifico, per il 2022, quindi, si richiede di verificare l'idoneità delle misure individuate per prevenire/trattare il rischio "corruzione", nell'espletamento delle attività di rispettiva competenza, attraverso la specifica di indicatori di monitoraggio per tipologia di misura, indicando le cause che - eventualmente - abbiano ostacolato/ridotto/ritardato/modificato l'applicazione della misura medesima o ne abbiano determinato il riesame. La seconda fase è relativa alla trasparenza ed è finalizzata a sollecitare le strutture del Ministero ad una verifica puntuale della pubblicazione e dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

Denominazione Unità Organizzativa Dirigenziale Generale						
Attività (SIGEST)	Rischio	Misura di prevenzione	Fasi/tempi di attuazione	Indicatori di monitoraggio	Valore target raggiunto	Criticità
Descrizione sintetica attività	Descrivere il potenziale evento rischioso	Descrivere in cosa consiste la misura di prevenzione individuata, specificando se già adottata o da adottare	Indicare tempistica di attuazione della misura (mensile, bimestrale, trimestrale) e/o cadenza prestabilita/programmata e/o se misura continuativa/standardizzata	Inserire l'indicatore di monitoraggio dell'attuazione della misura prescelto, espresso come rapporto tra elementi rilevanti (numerico, percentuale, SI/NO)	Riportare a seconda del tipo di misura, il valore raggiunto che potrà essere espresso in termini percentuali, numerici o con SI/NO	Indicare le cause/criticità/anomalie che hanno ritardato/ostacolato/ridotto/modificato l'applicazione/adozione della misura individuata o che ne hanno determinato il riesame

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.E4.2		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		2. Miglioramento della performance, con particolare attenzione al rispetto delle scadenze e alla tempestiva emanazione dei decreti attuativi, attraverso l'uso continuo del sistema di controllo di gestione (Sigest)						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:		OIV						
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Inserimento dei punteggi per i comportamenti organizzativi del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento entro il 28 febbraio	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre	X	Inserimento dati mensili del personale di tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali degli impieghi da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
1° trimestre	X	Inserimenti dati trimestrali dei prodotti da tutti i centri di costo	Completare l'inserimento nei tempi previsti	N. inserimenti effettuati/N. inserimenti previsti	100%	25%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre	X				100%			
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Il sistema informativo di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, Sigest, fa parte del sistema dei controlli del Ministero ed assume carattere strategico negli ambiti della pianificazione economica e finanziaria, della trasparenza dell'attività amministrativa, dell'uso delle risorse pubbliche, della prestazione dei servizi erogati, del monitoraggio degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e, da quest'anno, della valutazione individuale. In tale ultimo ambito, nel quadro delle iniziative tese alla semplificazione dei procedimenti ed avuto riguardo ai notevoli ritardi registratisi negli scorsi anni, la comunicazione dei punteggi relativi ai comportamenti organizzativi avviene tramite il Sigest, che è stato opportunamente implementato per accertare automaticamente, ai fini della valutazione, il rispetto dei termini previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.E4.3	
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture					
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi					
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi					
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024		
Obiettivo operativo:		3. Significativo aumento delle procedure e dei documenti nativamente digitali					
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici					
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:							
Programma d'azione: fasi							
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore / Valore denominatore
1° trimestre		Produzione di documenti nativamente digitali	Assicurare il trattamento dei documenti protocollati in modalità esclusivamente digitale, senza l'uso di documentazione analogica o scansionata	N. documenti nativamente digitali / N. totale documenti protocollati		100%	
2° trimestre	X				90%		
3° trimestre							
4° trimestre	X				100%		
Piano di azione							
L'obiettivo prevede di proseguire le attività già avviate l'anno passato, nella diffusione di una nuova modalità di lavoro che consenta di operare in modalità completamente digitale. E' necessario, a tal fine, effettuare una transizione che preveda l'eliminazione dei documenti cartacei, ottimizzando i flussi documentali. Ciò contribuisce ad assicurare la qualità dell'azione amministrativa e dei servizi on line, garantendo concretamente il diritto di accesso ai dati e ai documenti e abbattendo i costi amministrativi di amministrazione analogiche con procedimenti lunghi, ridondanti, costosi ed infine per contribuire al "governo" del Paese attraverso dati di qualità, aggiornati, completi, accessibili, aperti. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.							

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.E4.4		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		4 - Gestione della piattaforma di monitoraggio del PNRR e sua estensione a tutte le attività del Ministero						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre	X	Assicurare la disponibilità e il funzionamento della piattaforma	Assicurare, nel trimestre, il 99% di ore di disponibilità del servizio	N. ore disponibilità / N. ore del trimestre	99%	50%		
2° trimestre	X				99%			
3° trimestre	X				99%			
4° trimestre	X				99%			
1° trimestre	X	Coinvolgimento delle strutture del Ministero ai fini dell'inserimento di nuovi interventi nella piattaforma	Trasmissione della nota a tutte le strutture	SI/NO	100%	10%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Raccolta ed analisi delle proposte di inserimento	Trasmissione del Piano di estensione al Ministro	SI/NO		10%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Implementazione della piattaforma	Inserire nella piattaforma le attività previste dal Piano di estensione	SI/NO		30%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				100%			
Piano di azione								
Nel corso del 2021 è stato realizzato il sistema informativo per il monitoraggio dell'attuazione del PNRR per quanto di competenza del Ministero, tenendo conto ed inglobando, per quanto possibile, le piattaforme e le applicazioni esistenti. Per il 2022, il Ministero intende estendere il perimetro della piattaforma di monitoraggio del PNRR ad ulteriori interventi proposti dalle strutture organizzative. Allo scopo, si prevede di elaborare un Piano di implementazione, entro il 2° trimestre, e l'inserimento delle attività previste dal cronoprogramma di piano, entro il 4° trimestre dell'anno. Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - DECLINAZIONE OBIETTIVI 2022						Scheda 4.E4.5		
Priorità politica:		4. Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero e gestione sostenibile delle sue strutture						
Macro obiettivo di nota integrativa		9 - Miglioramento della rete stradale e della rete autostradale in concessione, attraverso azioni di indirizzo, vigilanza e controllo tecnico-operativo sull'ANAS S.p.A., sulle concessioni autostradali e sui gestori delle infrastrutture viarie appartenenti alla rete nazionale, di programmazione degli interventi di settore anche mediante predisposizione del Contratto di programma ANAS S.p.A. e di monitoraggio dei relativi interventi						
Obiettivo strategico:		4. Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi						
		Anno inizio	2022	Anno completamento	2024			
Obiettivo operativo:		5 - Elaborazione di un Piano di consolidamento e rafforzamento delle strutture ICT del Ministero						
		Trimestre inizio	1	Trimestre completamento	4	Peso	20%	
Centro di Responsabilità Amministrativa responsabile:		E. Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici						
CRA o altre Amministrazioni coinvolte:								
Programma d'azione: fasi								
Periodo		Descrizione	Risultato atteso	Indicatore	Obiettivo proposto	Peso %	Valore numeratore	Valore denominatore
1° trimestre		Elaborazione del Piano di consolidamento e rafforzamento delle strutture ICT	Trasmissione del Piano al Ministro	SI/NO		50%		
2° trimestre	X				100%			
3° trimestre								
4° trimestre								
1° trimestre		Attuazione delle linee di attività previste dal Piano	Attivare le linee di attività del Piano per almeno il 90% dei Fondi disponibili	Fondi impegnati / Fondi aggiuntivi resi disponibili		50%		
2° trimestre								
3° trimestre								
4° trimestre	X				90%			
Piano di azione								
La Legge di bilancio 2022 ha stanziato specifici fondi per la componente ICT del Ministero, che saranno assegnati con variazione di bilancio in gestione diretta alla DGDSIS. In particolare i suddetti fondi aggiuntivi coprono le aree delle infrastrutture e degli applicativi. Si rende pertanto necessario elaborare un Piano di implementazione per il consolidamento e il rafforzamento della componente ICT. Per il 2022 è prevista l'elaborazione del Piano suddetto, nonché l'implementazione delle linee ivi previste . Le risorse utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle relative al macro obiettivo di nota integrativa.								